

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Buildingblog.it	27/04/2017	<i>IMPIANTI ELETTRICI. PRESTAZIONI FUNZIONALI E DI SICUREZZA</i>	2
	Dettaglihomedecor.com	22/03/2017	<i>RISTRUTTURARE CASA: IMPIANTO ELETTRICO A NORMA</i>	3
	Ilcorriere della sicurezzait	02/03/2017	<i>ANIE : IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI E AUSILIARI - 20 ANNI DI CAPITOLATI TECNICI</i>	6
	Voltimum.it	02/03/2017	<i>IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI E AUSILIARI: 20 ANNI DI CAPITOLATI TECNICI</i>	8
1	Elettro	01/03/2017	<i>CANALINE, SCATOLE E ACCESSORI, PIU' SICUREZZA E PRATICITA'</i>	10
92	OGGI	16/02/2017	<i>MA LE TUE PRESE TI SALVANO LA VITA?</i>	13
18/22	Commercio Elettrico	01/02/2017	<i>TRE DRIVER PER LO SVILUPPO</i>	14
14/18	Contatto Elettrico	01/02/2017	<i>INDUSTRIA ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA LO SCENARIO ECONOMICO</i>	19
50/51	Contatto Elettrico	01/02/2017	<i>SI AMPLIA SICUREZZA 2017 E NASCE SMART BUILDING EXPO</i>	23
56/57	il Giornale dell'Installatore Elettrico	01/02/2017	<i>DALLA SECURITY ALLA BUILDING AUTOMATION</i>	25
	Simmagazine.it	01/02/2017	<i>SMART BUILDING EXPO E SICUREZZA INSIEME PER IL 2017 PRESSO FIERA MILANO</i>	27
	Milanoonline.com	26/01/2017	<i>PRIMO SEMINARIO DI FORMAZIONE GRATUITA CEI: IMPIANTI ELETTRICI. PRESTAZIONI FUNZIONALI E DI SICUREZZA</i>	30
	Elettricomagazine.it	20/01/2017	<i>A SICUREZZA 2017 IL NUOVO EVENTO SMART BUILDING EXPO - ELETTRICOMAGAZINE</i>	32
14/17	il Giornale dell'Installatore Elettrico	01/12/2016	<i>CONOSCERE E APPROFONDIRE LA SICUREZZA ELETTRICA</i>	34

Formazione, news ed eventi

Impianti elettrici. prestazioni funzionali e di sicurezza

A Roma, il 4 Maggio 2017 si terrà il quinto seminario di formazione gratuita CEI

Data: 27 aprile 2017

Di: Valerio Alessandroni



I seminari di formazione gratuita CEI, giunti alla 16a edizione, rappresentano un appuntamento tradizionale con i più importanti temi di interesse per coloro che operano a "regola d'arte" nel settore elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni. Partecipare alle giornate di formazione permette infatti di tenersi aggiornati e confrontarsi sulle principali tematiche legate alla normativa nazionale e internazionale.

A Roma, il prossimo 4 maggio, si terrà presso l'Università "Sapienza" **il quinto seminario di formazione gratuita organizzato dal CEI** dal titolo "Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza". Il seminario è patrocinato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in collaborazione con AELIT e **ANIE**.

I lavori saranno aperti da una relazione dedicata alla nuova Specifica Tecnica 64-21, che costituisce un importante riferimento normativo relativo ai sistemi di assistenza attiva alla vita umana, compresi quelli destinati a migliorare la qualità della vita delle persone con esigenze particolari, come anziani o diversamente abili. Fornisce, inoltre, le prescrizioni da applicare agli impianti elettrici delle unità immobiliari ad uso residenziale.

Un successivo intervento illustrerà i criteri di progettazione degli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione, secondo il Codice di Prevenzione Incendi, con una relazione a cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La Guida Tecnica CEI 31-108, dedicata alla progettazione, scelta e installazione degli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione, sarà oggetto della terza relazione.

La giornata formativa proseguirà con una panoramica sulle tipologie di cavi e sulla loro installazione in relazione al Regolamento EU (305/2011) "Prodotti da Costruzione" (CPR). Si illustreranno le Norme CEI aggiornate e la nuova classificazione che contraddistinguerà i cavi rispondenti a tale Regolamento.

Infine, un intervento riguarderà l'attività di progettazione, installazione e verifica degli impianti elettrici delle strutture temporanee, attraverso i riferimenti normativi e le modalità pratiche operative.

Iscrizioni entro il 4 maggio 2017 [sul sito dedicato](#)

Cosa ne pensi di questo articolo? [Clicca su una faccina per votare](#)



Articoli Correlati



Un sistema tutto nuovo
La sicurezza nell'edificio



Cambia la normativa sui cavi
Normative e certificazioni



"La vostra sicurezza è la nostra meta"
Formazione, news ed eventi

Video



BTicino Istituto Ancelle di Gesù Bambino

La residenza delle religiose dell'Istituto Ancelle di Gesù Bambino ha scelto i testaleto... [Continua >](#)

Tutti i video >

Referenze



Terziario: L'efficienza dell'assistenza (TV)

Anche le suore, al termine di una vita dedicata all'evangelizzazione e alla promozione umana... [Continua >](#)

- HOME
- DETTAGLI
MAG
- _AUTORI
- _RUBRICHE
- INFO
COOKIE
- ARGOMENTI
- PUBBLICITA'
- DETTAGLI
- _PROFILO
- _PARTNERS
- _REStYLING
- _PROGETTAZIONE
- _VISUAL
- PRESS
- CONTATTI



MERCOLEDI, MARZO 22, 2017

Ristrutturare casa: impianto elettrico a norma



Quando si deve ristrutturare una vecchia casa è molto importante non sottovalutare l'impianto elettrico. Per mettere a norma un impianto elettrico esistente a volte può essere sufficiente intervenire solo su alcuni componenti, ma nella maggior parte dei casi è necessario rifarlo completamente, affrontando così un costo più elevato.

Il progetto di un impianto elettrico deve essere eseguito da personale esperto, tenendo conto della disposizione dell'arredamento e degli elettrodomestici, che attraverso la planimetria della casa valuta come deve avvenire l'installazione dell'impianto elettrico. La progettazione, infatti, va fatta tenendo conto della disposizione dell'arredamento e degli elettrodomestici più grandi, prevedendo una distribuzione uniforme delle prese di corrente sulle pareti per un'efficiente funzionalità di tutto l'impianto.

La progettazione di un impianto elettrico non è un lavoro semplice da realizzare "fai da te", occorrono competenze specifiche, conoscere le normative in vigore e sapere esattamente quale materiale elettrico acquistare perché un impianto moderno ed efficiente, per risultare a norma, deve

FOLLOW



Follow

 **NOTEY**
Featured Publisher

FOLLOW ME



rispettare i canoni di sicurezza indicati dalla normativa CEI.



Ma vediamo nel dettaglio i requisiti necessari che rendono un impianto elettrico a norma.

1. Innanzitutto il lavoro di progettazione e installazione deve essere effettuato da **professionisti** del settore impiantistica in possesso dei requisiti previsti dalla legge che dovranno essere iscritti all'albo regionale installatori impianti elettrici o riconosciuti da **UNAE** o **ANIE**
2. L'impianto elettrico a norma deve essere obbligatoriamente dotato di un **dispositivo salvavita** e della protezione diretta dei suoi componenti che ne impediscono il contatto fisico. Gli impianti, così come le relative protezioni, vanno definiti in base a quelle che sono le caratteristiche dell'ambiente, come ad esempio l'umidità o la presenza di polvere.
3. Oltre al salvavita è necessario aggiungere gli **interruttori magnetotermici**, che entrano in gioco in caso di cortocircuito o sovracorrente.
4. I cavi elettrici devono essere sistemati in tutta sicurezza all'interno delle apposite **canaline**, **sotto traccia** oppure a vista. La **sezione dei cavi** dovrà essere proporzionata alla potenza dell'impianto elettrico, che andrà



DIN - DESIGN IN
 MILAN DESIGN WEEK
 2017



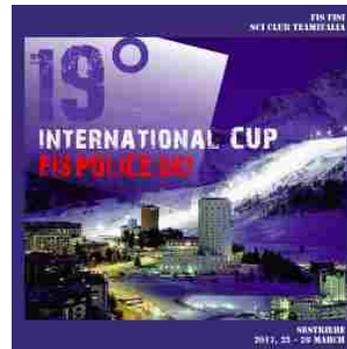
Different shades of Design



Cerchi un professionista?
 Fai la scelta giusta



calcolata in base al numero di inquilini, agli elettrodomestici e alle dimensioni della casa. L'impianto elettrico deve essere sezionato in più parti, per poterne eventualmente isolare la parte affetta da un malfunzionamento



SHOPPING ONLINE



5. Le prese e gli interruttori dell'impianto elettrico devono essere fissati al muro e dotati delle apposite **placche**. Le prese volanti sono da evitare assolutamente in quanto riducono notevolmente la sicurezza di un impianto.

6. Evitare il collegamento di fili con il **nastro isolante** ma utilizzare i piccoli contenitori di materiale isolante.

7. **Fare una costante manutenzione dell'impianto elettrico**, sostituendo immediatamente eventuali componenti elettrici, come prese o interruttori, non più funzionanti. Così facendo si manterrà sempre ottima l'efficienza e la sicurezza dell'impianto elettrico.



Una volta completato il nuovo impianto, il professionista che lo ha eseguito rilascia il **certificato di conformità**, documento che indica come è stato fatto l'impianto, i materiali elettrici utilizzati, dove si trova e i relativi richiami alle norme vigenti. Entro 30 giorni tale documento dovrà quindi essere **presentato al comune** di appartenenza, che provvederà a inoltrarlo alla Camera di Commercio.

Vi ricordiamo che grazie al **Bonus Ristrutturazioni 2017** anche per la sola "messa a norma" dell'impianto elettrico si possono ottenere delle agevolazioni fiscali.



SHARE:

PUBBLICATO DA DETTAGLIA MERCOLEDÌ, MARZO 22, 2017

ETICHETTE: ARCHITETTURA, CASA, ECOBONUS, IMPIANTO ELETTRICO, RISTRUTTURAZIONE, RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

Nessun commento

Posta un commento





giovedì 2 marzo 2017, ore 20:40

ANIE : impianti elettrici, elettronici e ausiliari - 20 anni di capitolati tecnici

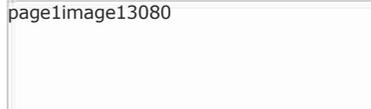
News

Il Presidente ANIE Giuliano Busetto e il Presidente ITACA Anna Casini raccontano i traguardi e gli obiettivi raggiunti dal progetto Capitolati Tecnici, che rappresenta il frutto di una collaborazione iniziata ormai 23 anni fa tra due importanti realtà rappresentative dell'industria e della Pubblica Amministrazione: ANIE Federazione ed ITACA, Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale.

Il progetto Capitolati nasce da un incontro del 19 maggio 1994 a Venezia, cui parteciparono le Regioni e ANIE Federazione. In quella sede si posero le basi per la definizione di un Capitolato Tecnico destinato alle Residenze Sanitarie Assistenziali. Tale collaborazione ebbe il suo culmine nel momento in cui le Regioni si riunirono in ITACA nel 1996.

La nascita del nuovo ente portò ad un riesame degli accordi precedenti, in particolare da quella che era una richiesta della Regione Lazio, capofila dell'attività dei capitolati tecnici; l'accordo fatto con ANIE venne quindi esteso a tutte le Regioni partecipanti a ITACA. Inoltre, vista la bontà del lavoro realizzato dalla Federazione, da ITACA partì la richiesta di sviluppare ulteriormente l'attività capitolati estendendo il lavoro non solo alle RSA ma anche ad altri edifici di interesse pubblico. Tra questi furono scelti uffici, strutture ospedaliere ed edifici scolastici.

page1image13080



Viale Lancetti, 43 20158 Milano
C.F. 80102270156

Tel. +39 023264.293/211

stampa@anie.it www.anie.it

page2image376



"Lo scopo era quello di offrire agli operatori del settore elettrotecnico ed elettronico un efficace strumento per affrontare il mercato, aggiornato sia dal punto di vista tecnico che normativo, utile sia al professionista nell'esercizio della sua attività di progettista, che al committente dell'opera - racconta Giuliano Busetto - Al fine di poter sviluppare efficacemente i contenuti tecnici dei capitolati e riversarne il contenuto in uno strumento gratuito, flessibile, di semplice utilizzo e consultazione, ANIE ha costituito al suo interno la Commissione Capitolati Tecnici, una struttura appositamente dedicata composta da professionisti e da esperti delle aziende associate dei diversi comparti rappresentati nella Federazione"

"Itaca ha provveduto ad estendere tale rapporto di collaborazione tecnico normativa nell'ambito del gruppo di lavoro interregionale capitolati e prezzari, coordinato dalla Regione Liguria - aggiunge Casini -. Il risultato ottenuto è che oggi ben 12 Regioni italiane (Marche, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Piemonte, Liguria, Umbria, Veneto, Basilicata, Emilia Romagna, Toscana e Puglia) fanno riferimento, nei loro siti istituzionali, al capitolato Anie - Itaca



ARTICOLI CORRELATI

ANIE incontra RFI: la centralità delle tecnologie sulla rete ferroviaria italiana

ANIE vicina alle aziende per la valorizzazione delle risorse umane: accreditamento di Ordini Professionali

AICE e IMQ insieme per cavi schermati di qualità

ANIE: ottimo segnale la legge di stabilità che apre alla domotica e punta sulla sicurezza

ANIE Confindustria: nel 2015 export +5%

Anie Automazione e Gruppo Building a Save 2015

Da ANIE Sicurezza e Assivo uno strumento per la verifica dei sistemi di sicurezza

ANIE e Miur siglano protocollo d'intesa per l'alternanza scuola-lavoro

ANIE: impiantilivelli.it si rifà il look

ICE-AGENZIA E ANIE CONFINDUSTRIA portano a Dubai l'eccellenza dell'illuminotecnica italiana

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Northern Trust e IBM pionieri nell'uso della blockchain per aiutare a trasformare l'amministrazione del private equity

Ransomware: ecco cosa accadrà nel 2017

F5 Networks presenta le nuove soluzioni per la sicurezza delle applicazioni

Inaugurata a Predazzo la Caserma "Gen. Carlo Valentino", sede del gruppo sciatori Fiamme Gialle

Cloudera si aggiudica il riconoscimento

per le gare di appalto nell'impianistica elettrica, elettronica e ausiliaria. Opportuna diffusione del progetto è stata inoltre garantita da Itaca direttamente attraverso il proprio sito, dove l'importanza dello strumento e la sua utilità, come riferimento per tutti gli uffici tecnici della pubblica amministrazione, vengono ampiamente riconosciute e promosse".

Il risultato di questa sinergia tra industria e Pubblica Amministrazione è avvalorato dall'ampio gradimento degli utenti nei confronti del Capitolato Tecnico ANIE ITACA, ad oggi composto da quasi 300 schede di impianti e componenti, e ben rappresentato dagli 11.250 iscritti alla Newsletter informativa e dai 10.000 download effettuati in media ogni anno. Tra le schede tecniche maggiormente scaricate vi sono ovviamente quelle riguardanti le nuove tecnologie (ad esempio i sistemi di accumulo), l'efficienza energetica e i sistemi di automazione e controllo degli edifici.

Per il futuro si sta già lavorando a edizioni del Capitolato che possano includere ulteriori schede dedicate all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili e si sta valutando la possibile correlazione con nuovi strumenti, tra cui quello di Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni (BIM).

indietro 

'Best Cybersecurity Team of the Year'

Sophos Mobile 7 Enterprise Mobile Management Solution

Russia: cerimonia di apertura e prime medaglie italiane ai giochi mondiali militari invernali

Minaccia, ingiuria e spara una fucilata sull'autovettura degli ex suoceri: arrestato dalla Polizia di Stato un 34enne

Catanzaro: 12 arresti della Polizia di Stato per estorsione commercianti e imprenditori

Un anno insieme: NetApp SolidFire ridefinisce l'infrastruttura del Data Center

[Attività internazionale](#) | [Innovazione](#) | [Primo piano](#) | [Uomini & Mezzi](#) |

[Aziende](#) | [Criminalità](#) | [Enti e istituzioni](#) | [Forze Armate](#) | [Forze di Polizia](#) | [Parlamento](#) | [Sicurezza \(altro\)](#) | [Sicurezza e ordine pubblico](#) | [Sicurezza reti](#) | [Sicurezza stradale](#) | [Sicurezza sul lavoro](#) |

[Armamenti e dotazioni](#) | [Reti](#) | [Sistemi e aziende](#) |

[Attività sindacale](#) | [Attività sportive](#) | [Dotazioni](#) | [Formazione](#) | [Personale](#) |

[Cooperazione](#) | [Leggi e normative](#) | [Nato](#) | [Onu](#) | [Scenari internazionali](#) | [UE](#) |

[dati societari](#)

© Copyright 2015 - 2017 Data Stampa Srl

Utilizzando questo sito accetti l'uso di cookie per analisi e pubblicità. [Approfondisci](#)

voltimum

Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME ECATALOGUE NOVITÀ WEBINAR MERCATI MARCHI L'ESPERTO RISPONDE DOCUMENTAZIONE

Tu sei qui: [Home](#) > [Ultime notizie](#) > Impianti elettrici, elettronici e ausiliari: 20 anni di...

Impianti elettrici, elettronici e ausiliari: 20 anni di capitolati tecnici

02.03.2017

Prosegue con rinnovato impegno la collaborazione tra ANIE e ITACA

Il **Presidente ANIE Giuliano Busetto** e il **Presidente ITACA Anna Casini** raccontano i traguardi e gli obiettivi raggiunti dal progetto **Capitolati Tecnici**, che rappresenta il frutto di una collaborazione iniziata ormai 23 anni fa tra due importanti realtà rappresentative dell'industria e della Pubblica Amministrazione: ANIE Federazione ed ITACA, Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale.

Il progetto Capitolati nasce da un incontro del **19 maggio 1994** a Venezia, cui parteciparono le Regioni e ANIE Federazione. In quella sede si posero le basi per la definizione di un Capitolato Tecnico destinato alle **Residenze Sanitarie Assistenziali**. Tale collaborazione ebbe il suo culmine nel momento in cui le Regioni si riunirono in ITACA nel 1996.

La nascita del nuovo ente portò ad un riesame degli accordi precedenti, in particolare da quella che era una richiesta della Regione Lazio, capofila dell'attività dei capitolati tecnici; l'accordo fatto con ANIE venne quindi esteso a tutte le Regioni partecipanti a ITACA.

Inoltre, vista la bontà del lavoro realizzato dalla Federazione, da ITACA parti la richiesta di sviluppare ulteriormente l'attività capitolati estendendo il lavoro non solo alle RSA ma anche ad altri edifici di interesse pubblico. Tra questi furono scelti **uffici, strutture ospedaliere ed edifici scolastici**.

"Lo scopo era quello di offrire agli operatori del settore elettrotecnico ed elettronico un efficace strumento per affrontare il mercato, aggiornato sia dal punto di vista tecnico che normativo, utile sia al professionista nell'esercizio della sua attività di progettista, che al committente dell'opera – racconta Giuliano Busetto – Al fine di poter sviluppare efficacemente i contenuti tecnici dei capitolati e riversarne il contenuto in uno strumento gratuito, flessibile, di semplice utilizzo e consultazione, ANIE ha costituito al suo interno la Commissione Capitolati Tecnici, una struttura appositamente dedicata composta da professionisti e da esperti delle aziende associate dei diversi comparti rappresentati nella Federazione"

"Itaca ha provveduto ad estendere tale rapporto di collaborazione tecnico normativa nell'ambito del gruppo di lavoro interregionale capitolati e prezzari, coordinato dalla Regione Liguria – aggiunge Casini –. Il risultato ottenuto è che oggi ben 12 Regioni italiane (Marche, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Piemonte, Liguria, Umbria, Veneto, Basilicata, Emilia Romagna, Toscana e Puglia) fanno riferimento, nei loro siti istituzionali, al capitolato Anie – Itaca per le gare di appalto nell'impiantistica elettrica, elettronica e ausiliaria. Opportuna diffusione del progetto è stata inoltre garantita da Itaca direttamente attraverso il proprio sito, dove l'importanza dello strumento e la sua utilità, come riferimento per tutti gli uffici tecnici della pubblica amministrazione, vengono ampiamente riconosciute e promosse"

Il risultato di questa sinergia tra industria e Pubblica Amministrazione è avvalorato dall'ampio gradimento degli utenti nei confronti del **Capitolato Tecnico ANIE ITACA**, ad oggi composto da quasi **300 schede di impianti e componenti**, e ben rappresentato dagli **11.250 iscritti alla Newsletter informativa** e dai **10.000 download effettuati in media ogni anno**. Tra le schede tecniche maggiormente scaricate vi sono ovviamente quelle riguardanti le **nuove tecnologie (ad esempio i sistemi di accumulo)**, l'**efficienza energetica** e i **sistemi di automazione e controllo degli edifici**.

Per il futuro si sta già lavorando a edizioni del Capitolato che possano includere ulteriori schede

Segui 80 Follow Mi piace @voltimumit



RIFASAMENTO

ICAR
technology looking ahead

RIFASAMENTO INDUSTRIALE: DELIBERE A EEGSI, CRITERI DI DIMENSIONAMENTO E SCELTA

WEBINAR LIVE IL 2 MARZO ALLE ORE 17

ISCRIVITI AL WEBINAR

ALTRI ARTICOLI SIMILI

- ▶ **ANIE/ANIMA: LA RIPRESA DELL'EDILIZIA PASSA DALLA TECNOLOGIA**
- ▶ VerTVXS
- ▶ Expo 2015, grande opportunità per l'Italia
- ▶ SPECs di ABB Sace: capitolati completi e integrati
- ▶ SPECs di ABB Sace: capitolati completi e integrati

dedicate all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili e si sta valutando la possibile correlazione con nuovi strumenti, tra cui quello di **Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni (BIM)**.



ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ Building e Home automation (domotica)
- ▶ Cablaggio strutturato

AREA TECNICA

- ▶ Guide e approfondimenti
- ▶ Articoli dal GIE
- ▶ CULTURA della LUCE
- ▶ Articoli da PROGETTO ENERGIA
- ▶ Articoli da CASA FUTURA

MAPPA DEL SITO

- Prodotti
- Cataloghi
- Notizie
- Area Tecnica
- News Costruttori

ALTRI LINKS

- Chi siamo
- Contatti
- Informazioni generali
- Archivio Newsletter
- I servizi di Voltimum
- Sito Internazionale di Voltimum

SOCIAL LINKS

- Facebook
- Linkedin
- Twitter
- Youtube

REGISTRATI ORA!

- Test di prodotto e altre informazioni di oltre 20 partner dell'industria.

[Registrati oggi!](#)

SPECIALE RASSEGNA IMPIANTI ELETTRICI

**Canaline, scatole e accessori,
più sicurezza e praticità**

Le strutture per le canalizzazioni e i relativi sistemi sono strumenti indispensabili per la realizzazione degli impianti elettrici; ne costituiscono lo scheletro, ovvero la struttura che sostiene le

diverse parti, le protegge e permette loro di funzionare correttamente. Da loro dipende infatti la salvaguardia di cavi e componenti elettrici, e il corretto funzionamento dell'intero impianto.



■ pag. 32

IMPIANTI ELETTRICI SPECIALE RASSEGNA

SPESSE NON SI VEDONO
...MA NON POSSONO
MANCARE E, SOPRATTUTTO,
VANNO SELEZIONATI
CON ATTENZIONE.
STIAMO PARLANDO
DI CANALIZZAZIONI
ELETTRICHE, SISTEMI,
COMPONENTI, CASSETTE,
STRUTTURE DI SOSTEGNO,
INSOMMA DI TUTTI
QUEI PRODOTTI CHE
COSTITUISCONO LO
SCHELETRO DI UN IMPIANTO
E CHE, PER TALE RAGIONE,
DEVONO SAPERSI ADEGUARE
A UN AMPIO VENTAGLIO
DI ESIGENZE APPLICATIVE.
LE LORO FINALITÀ SONO:
PROTEGGERE L'IMPIANTO
E CHI VI OPERA, E
GARANTIRNE IL CORRETTO
FUNZIONAMENTO
NEL TEMPO.

Raffaella Quadri

INSTALLAZIONE
**Canaline, scatole e accessori,
più sicurezza e praticità**



32

Le strutture per canalizzazioni e relativi sistemi sono strumenti indispensabili per la realizzazione degli impianti elettrici; ne costituiscono lo scheletro, ovvero la struttura che sostiene le diverse parti, le protegge e permette loro di funzionare correttamente. Da loro dipende infatti la salvaguardia di cavi e componenti elettrici, e il corretto funzionamento dell'intero impianto. Un fattore fondamentale, a tale proposito, è il grado di sicurezza che devono garantire. Per tale ragione, le norme a cui le aziende produttrici devono rispondere sono diverse, possono essere norme tecniche per l'installazione, secondo quanto disposto dalle normative italiana ed europea, e possono differenziarsi in base alla destinazione del prodotto, per esempio qualora questi debba essere posto in ambienti aperti al pubblico oppure a possibile contatto con atmosfere o ambienti pericolosi. Basti pensare che alcune strutture sono appositamente certificate per garantire la protezione dei cavi e dei sistemi anche in situazioni estreme di utilizzo, un esempio

tipico - e di assoluta attualità - è la rispondenza di alcuni di questi prodotti alle norme antisismiche. Del resto i cavi trasportano dati, informazioni e segnali che permettono agli impianti di funzionare, e la loro corretta protezione significa non solo tutelare l'efficienza del sistema ma anche, in alcuni casi, garantire il funzionamento di strumentazioni essenziali, come possono essere, per esempio, i generatori di emergenza o i gruppi di continuità di un ospedale. La sicurezza però deve essere intesa non solo esclusivamente nei confronti dell'impianto, ma anche verso gli operatori che hanno a che fare con lo stesso.

**DIFFERENTI PER
AMBITI APPLICATIVI**

Costituendo dunque l'insieme strutturale a servizio della funzionalità del sistema impianto, gli esempi applicativi che riguardano queste gamme di soluzioni sono innumerevoli. Si tratta di tipologie differenti di prodotto che si differenziano per caratteristiche tecniche, di materiali di cui sono composte e destinazione d'uso. Le aziende produttrici propongono al mercato soluzioni adatte quindi all'ambito applicativo specifico in cui devono essere inserite, dall'industriale al civile, dal terziario fino al settore della mecatronica, in cui alcuni di questi sistemi sono

presenti a bordo delle macchine assolvendo a specifiche funzioni. Anche gli ambienti applicativi possono essere molto diversi tra loro, saranno quindi studiati canaline, sistemi, componenti, cassette, strutture di sostegno tanto interni quanto esterni, oppure, come si è detto, per l'utilizzo in ambienti critici. Ma non è tutto, in quanto si ricorre a queste gamme di prodotto sia per realizzare nuovi impianti sia per ristrutturare l'esistente; ciò rende indispensabile porre un'attenzione particolare anche alle varie modalità costruttive degli edifici, alle quali tali soluzioni devono necessariamente potersi adattare.

EXPORT VITALE PER IL SETTORE

Sul dato export si sono concentrate le maggiori aspettative del comparto. Anche negli anni peggiori, infatti, le aziende italiane avevano potuto salvare qualcosa proprio grazie all'esportazione che, in alcuni anni, aveva segnato dati positivi.

Nel 2015 questa tendenza è stata confermata e le esportazioni hanno segnato un aumento del 5,3%. In particolare i mercati di riferimento delle tecnologie italiane storicamente sono quelli dell'area europea, verso i quali è destinata oltre la metà dei prodotti

che escono dal paese, tuttavia la domanda intra europea, nel 2015, è stata piuttosto debole, mentre proprio i mercati extra europei si sono dimostrati più dinamici. Anche il 2016, secondo i dati di preconsuntivo finora disponibili, conferma

il buon andamento del settore, con un miglioramento rispetto al 2015 non solo nell'export, che segna un +3,1%, ma anche nel mercato interno (+2,1%), nell'import (+2,5%) e nel fatturato totale che migliora del 2,3%.

IMPIANTI ELETTRICI SPECIALE RASSEGNA

Il mercato dei componenti e dei sistemi (MIO)

	2014	2015	2016*	2015/2014	2016/2015
Mercato interno	3.796	4.031	4.117	6,2%	2,1%
Fatturato totale	4.202	4.429	4.531	5,4%	2,3%
Esportazioni	1.004	1.057	1.090	5,3%	3,1%
Importazioni	597	659	676	10,4%	2,5%
Bilancia commerciale	407	398	414		

* preconsuntivi

Dati statici con valori a prezzi correnti (milioni di euro)

Fonte ANIE

QUALITÀ DETERMINANTE

Non tutto può dipendere però dai requisiti del prodotto o, meglio, non solo da questi. Un impianto ben realizzato con strutture di buona qualità quindi sarà sì efficiente e duraturo nel tempo, potendo assicurare alle sue varie componenti di espletare correttamente le proprie funzioni, ma per essere tale dovrà essere necessariamente anche correttamente installato. E qui interviene, ancora una volta, la competenza del tecnico impiantista. Una canalizzazione o anche un sistema seppure di ottima qualità, per garantire il migliore risultato possibile, deve assicurarsi un'installazione a regola d'arte. Nel contempo la qualità e buona fattura dei prodotti utilizzati permetterà di rendere più agevole e rapido il lavoro stesso dell'installatore, semplificando le operazioni d'intervento in termini di tempo e di materiale utilizzato. La tendenza dei produttori è realizzare soluzioni complete che richiedano sempre meno il ricorso a prodotti o lavorazioni aggiuntive. Nella realizzazione delle gamme si dà spazio quindi alla praticità di installazione prima e di intervento poi, senza dimenticare tuttavia un ultimo -ma non per questo meno importante- aspetto, l'attenzione anche all'estetica. Le protagoniste di questo speciale devono essere infatti soluzioni funzionali ma anche capaci di inserirsi nell'ambiente in modo piacevole e discreto.

SENSIBILI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO

Parlando invece dell'aspetto più prettamente economico, l'industria che fa capo ai componenti per impianti elettrici ha risentito in maniera significativa dell'andamento negativo che, in questi ultimi anni, ha caratterizzato il mer-

cato nazionale, soprattutto quella parte più strettamente legata alle costruzioni che ha registrato un calo consistente degli investimenti. Essendo due ambiti connessi, infatti, da sempre l'andamento del mercato edile riflette i propri effetti anche sulla domanda delle tecnologie impiantistiche e del materiale da installazione. Secondo i dati di CSI, l'associazione che rappresenta l'industria dei componenti e sistemi per impianti all'interno di Federazione ANIE, dall'esplosione della crisi economica in Italia gli investimenti totali hanno perso oltre venti punti percentuali, un calo che ha riguardato un po' tutti i settori nelle sue diverse componenti. Tale fenomeno ha finito, ovviamente, per limitare in maniera considerevole anche la crescita della domanda interna destinata ai prodotti dell'industria di soluzioni tecnologiche. Basti pensare che in soli quattro anni - dal 2011 al 2014 - l'industria del settore ha perso il 15% in termini di domanda nazionale. Fortunatamente dopo un lungo periodo critico, il 2015 ha segnato una ripresa, per quanto non sufficiente a fare recuperare al settore quanto perso precedentemente. I dati di CSI parlano infatti di un +5,4% del fatturato totale a valori correnti e i primi segnali di recupero sono arrivati anche dal mercato interno, che ha fatto registrare un +6,2% sull'anno precedente. I migliori andamenti sono inerenti però ai comparti a più alto contenuto tecnologico e di innovazione, sebbene anche il segmento industriale, che ha subito la più forte contrazione, ha visto una leggera ripresa, anche nel comparto dei macchinari e attrezzature. Resta, ad ogni modo, una situazione di generale debolezza, dovuta ancora una volta alla situazione del settore delle costruzioni nel quale non sono ancora ripresi gli investimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN FAMIGLIA

CASA SICURA

Ma le tue prese ti salvano la vita?

No al fai-da-te. Per installare o aggiustare un impianto serve un installatore abilitato



TROPPE ABITAZIONI A RISCHIO

2/3

Le case con impianti fuori norma

18%

Le abitazioni senza salvavita

52%

Gli impianti elettrici a rischio

DUE APPARTAMENTI SU TRE NON HANNO UN IMPIANTO ELETTRICO A NORMA. IL RISULTATO? 241 MILA INCIDENTI DOMESTICI ALL'ANNO CHE SI POTREBBERO EVITARE. ECCO DIECI REGOLE DA SEGUIRE

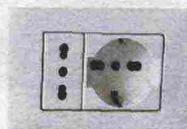
Le cifre sono inquietanti: su 4 milioni di incidenti domestici che si verificano ogni anno in Italia, 241 mila sono legati agli impianti elettrici. Ma come essere certi che il nostro impianto ci salvi la vita? Ecco i consigli di Prosiel, associazione senza scopo di lucro che si occupa di sicurezza elettrica.

- 1 Controllate l'età dell'impianto elettrico.** Se l'avete rifatto da più di 15-20 anni, fatelo verificare da un elettricista, perché i componenti possono non funzionare più bene. Controllate che abbia il salvavita, che rileva i guasti e fa saltare la corrente in caso di emergenza.
- 2 Fate il test al salvavita.** Almeno una volta al mese, fate un check al salvavita: basta premere il tasto e farlo scattare.
- 3 Attenti alle ciabatte.** Non esagerate con l'uso: attaccare alla stessa ciabatta diversi elettrodomestici può sovraccaricare l'impianto e creare un

3 accessori indispensabili

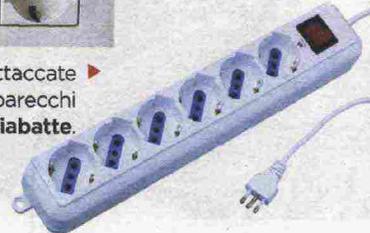


Il salvavita non deve mai mancare. Di tanto in tanto, schiacciate il pulsante test e verificate che scatti la leva quando riceve la scarica di corrente.



Le prese devono sempre avere tre fori.

Non attaccate molti apparecchi alle ciabatte.



- 4 Osservate le prese.** Devono avere tre fori, non due: quello centrale è la messa a terra, il filo che non ci fa fulminare quando l'apparecchio è sotto tensione. Fanno eccezione le prese Schuko (quelle con i fori più distanti), la cui sicurezza è garantita da due contatti metallici esterni.
- 5 Occhio alle multiple.** Non collegate più dispositivi a un'unica presa usando le multiple: si surriscaldano le spine.
- 6 In cucina.** Non piazzate le prese vicino ai fornelli o al banco; il calore può danneggiare i cavi e provocare scosse.
- 7 In bagno.** L'interruttore della luce deve essere installato fuori dalla porta

- per evitare che bagnandosi possa provocare danni. Le prese non dovrebbero essere montate vicino ai lavandini e neppure sotto, perché una perdita di acqua può danneggiarle.
- 8 Guardate le scatole.** Controllate che i "frutti", le scatole che contengono le prese, siano aderenti al muro; se non lo sono, chiamate l'elettricista.
- 9 Staccate la corrente.** Quando sostituite una lampadina o pulite il frigo, togliete la presa o la corrente centrale.
- 10 Attenti agli elettrodomestici.** Quando staccate gli apparecchi dalla corrente, spengeteli sempre prima e non tirate mai il filo. **Enrica Belloni**

Così controlli che tutto sia ok

Per ridurre gli incidenti, Prosiel ha ideato il Libretto di Impianto, da rilasciare ai consumatori. Su www.prosiel.it trovate informazioni e potete fare un test di autodiagnosi. Chi sta ristrutturando può scegliere tra tre impianti: **base**, con tutti i requisiti di sicurezza, **standard**, per la massima efficienza, **domotico**, che integra i sistemi contro furti, allagamenti, fughe di gas ecc. Info: www.impiantialivelli.it.



Il libretto su www.prosiel.it



www.impiantialivelli.it

mercato



Tre driver per lo sviluppo

LE INDUSTRIE Elettrotecniche ed elettroniche generano innovazione tecnologica per l'Italia

di Roberto Corti

L

Lo scorso 22 novembre, subito dopo aver ottenuto la fiducia dell'Assemblea dei soci di Federazione ANIE,

che lo ha eletto Presidente per il prossimo quadriennio 2016-2020, Giuliano Busetto ha aperto la sessione pubblica dell'incontro

illustrando gli obiettivi del suo mandato: «Assumo questo incarico con entusiasmo, passione, costanza, responsabilità, credendo nell'innovazione tecnologica come fattore di crescita e di sviluppo. Nel mio programma di Presidenza ho individuato tre temi strategici – le infrastrutture intelligenti, l'energia e la digitalizzazione del manifatturiero – che, se ben indirizzati, sono

convinto possano rappresentare tre driver di crescita perché aprono a mercati dalle grandi prospettive. Sono certo che se sapremo ben indirizzare le opportunità di fronte noi, accresceremo il ruolo di ANIE come autorevole interlocutore, punto di riferimento per mercato e istituzioni. A noi il compito di cogliere le sfide del momento e intraprenderle con determinazione e ingegno».

La casa delle tecnologie

Le imprese di ANIE hanno il dominio delle tecnologie innovative che sono in grado di contribuire allo sviluppo di un sistema infrastrutturale intelligente e alla definizione del nuovo modello di mercato elettrico che prevede di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili e la loro integrazione in rete; le tecnologie ANIE promuovono la sostenibilità energetica nei mercati finali dell'edilizia, residenziale e pubblica, e nel settore industriale. ANIE rappresenta, inoltre, le tecnologie abilitanti per consentire la digitalizzazione delle imprese manifatturiere, e traghettare l'evoluzione verso la Quarta Rivoluzione Industriale (Industria 4.0).

«Il nostro è indubbiamente un osservatorio privilegiato per capire i trend del panorama industriale italiano e il livello della sua competitività», ha precisato il neo Presidente. «L'innovazione tecnologica ha aperto nuove frontiere – Smart Grid, Smart City, Intelligent Building, Mobilità intelligente, Automazione e Digitalizzazione – che rappresentano oggi realtà con cui confrontarsi, mercati da esplorare e da vitalizzare per il successo nostro e delle imprese clienti. Tutte le aziende di ANIE hanno continuato a investire in Ricerca e Sviluppo anche in anni difficili come quelli che abbiamo attraversato, portando un contributo trasversale e abilitante a beneficio dell'intera filiera industriale e del Paese nel suo complesso. Secondo le nostre rilevazioni, anche nel 2016 gli investimenti complessivi in Ricerca e Sviluppo si attesteranno intorno al 4% del fatturato globale e, da un'indagine sulle PMI, è risultato che l'80% delle PMI ANIE ha effettuato investimenti in Ricerca e Sviluppo, fondamentali per mantenere un posizionamento competitivo».

I dati dell'Industria elettrotecnica ed elettronica

Dall'analisi dei primi dati emerge

che, a differenza dell'anno 2015 che aveva visto un recupero diffuso di quasi tutti i comparti, il 2016 avrà andamenti differenziati, con alcuni comparti in flessione, quali Cavi ed Energia, una sostanziale stabilità per i comparti legati al Building, segno positivo per il settore

dei trasporti ferroviari.

In sensibile crescita, invece, il comparto dell'Automazione Industriale, quello dei Componenti elettronici e quello della Sicurezza. Nel suo complesso, però, l'industria elettrotecnica ed elettronica registra una variazione positiva

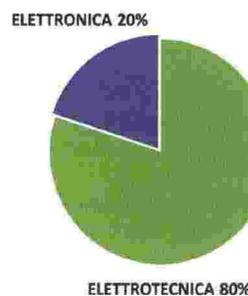
INDUSTRIA ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA



I DATI DEL SETTORE

- 54 miliardi di euro il fatturato aggregato dell'industria elettrotecnica ed elettronica*
- 29 miliardi di euro le esportazioni (pari al 54% sul fatturato totale)*
- 14 miliardi di euro il saldo positivo della bilancia commerciale*
- 410.000 addetti*
- 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S

DISTRIBUZIONE % DEL FATTURATO AGGREGATO ANNUO PER MACRO AREE



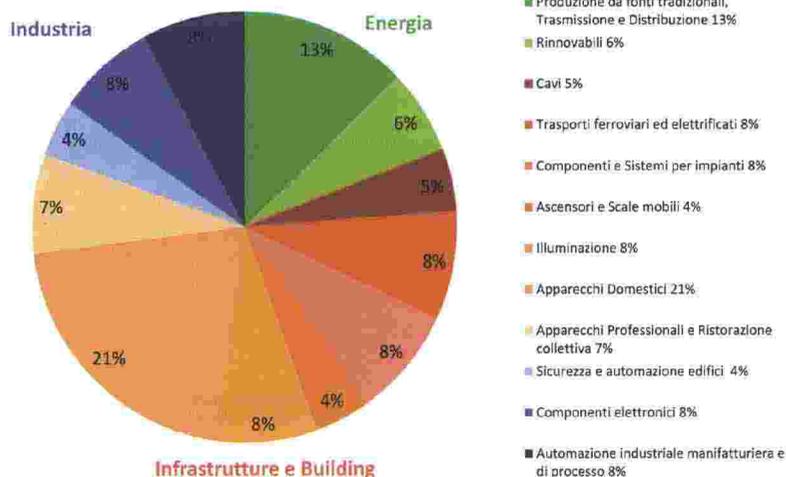
* Preconsuntivi 2016 elaborati dal Centro Studi ANIE

Giuliano
Busetto,
Presidente di
Federazione
ANIE



INDUSTRIA ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

DISTRIBUZIONE % DEL FATTURATO PER COMPARTI



previsto per il biennio successivo: +2,2% la variazione attesa nel 2017 e + 2,6% nel 2018).

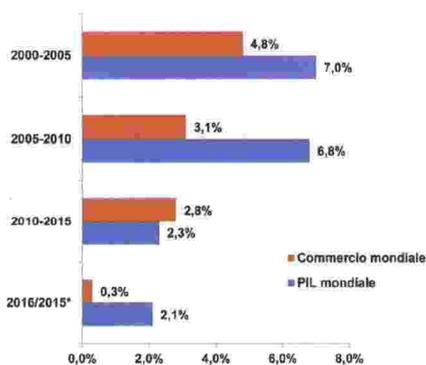
I tre driver di sviluppo nel programma di Presidenza 2016-2020

«Focalizzandoci ora verso il futuro», ha precisato Busetto, «esiste a mio avviso un chiaro indirizzo sui trend e sulle tematiche tecnologiche verso cui l'industria italiana deve svilupparsi, ove la trasversalità delle imprese ANIE avrà direttamente un impatto positivo. Sono almeno tre i driver su cui puntare, che ho individuato nel mio programma di Presidenza e che intendo seguire con grande determinazione e indirizzare con forza verso le istituzioni, nell'interesse della filiera delle imprese ANIE e in sinergia con Confindustria e le sue iniziative».

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Evoluzione del Commercio e del PIL mondiale

Variazioni % medie annue e variazione % annua



*previsioni CSC e IMF
Fonte: elaborazioni ANIE su dati IMF, CPB

Primo driver: le Infrastrutture intelligenti

«Il Paese ha bisogno di un sistema infrastrutturale "intelligente": ciò che lo rende tale è l'applicazione di una serie di tecnologie caratterizzanti che ne consentono massima sicurezza, funzionalità operativa, controllo e interconnessione. Questo vale sia per le reti di pubblica utilità (Rete Ferroviaria, Rete Energetica, Reti dei Servizi), sia per le costruzioni e gli edifici, a cui "anima tecnologica" garantisce connettività e sicurezza. La particolare conformazione del territorio italiano, la creazione di un sistema infrastrutturale pubblico integrato e intermodale e le dinamiche di trasporto su gomma e rotaia, le previsioni di crescita della popolazione verso le città e i conseguenti effetti sulla mobilità cittadina urbana e interurbana con la progressiva evoluzione verso la mobilità elettrica, nonché l'impatto di tutti questi fattori anche sulla sostenibilità ambientale, sono elementi che riguardano le esigenze e gli interessi delle nostre Associazioni. ANIE ha il dominio delle tecnologie innovative e smart

media del fatturato aggregato che forse non raggiunge l'1% (si stima un + 0,8%), a fronte dell'incremento del fatturato pari quasi al 6% (+5,8%) registrato nel 2015. Le previsioni dei settori ANIE per il 2016 sono in linea con i dati del manifatturiero italiano contenuti all'interno dell'Analisi dei settori industriali pubblicata da Prometeia e Intesa Sanpaolo nell'ottobre scorso. L'analisi prevede che, dopo un positivo 2015, il 2016

avrà un ritmo di recupero inferiore alle attese. Si stima, infatti, che nel triennio 2016-2018 l'industria manifatturiera italiana mostrerà un profilo positivo del fatturato, ma più contenuto rispetto al recente passato: +1,2% nel 2016, +1,4% nel 2017 e +1,6% nel 2018. Anche la quota delle esportazioni cresce, ma in maniera più contenuta rispetto alle attese, risentendo del rallentamento degli scambi globali (moderato il recupero

... città intelligenti. È mia intenzione valorizzarle adeguatamente e focalizzare la promozione di azioni sinergiche e strutturate verso le Autorità, le grandi committenze e i Ministeri competenti. Rafforzare, inoltre, quanto fatto da ANIE sul tema dell'adeguamento in sicurezza degli impianti tecnologici nelle costruzioni (penso all'adeguamento in sicurezza degli ascensori più vecchi, al tema delle verifiche sugli impianti elettrici, alla manutenzione degli impianti di sicurezza) e spingere verso l'uso di tecnologie digitali anche in questo ambito è certamente un tema che ci auguriamo possa avere, nei prossimi mesi, la giusta attenzione anche nell'ambito del progetto "Piano Casa Italia" lanciato dalla Presidenza del Consiglio all'indomani del sisma che ha colpito le Regioni del Centro Italia. Su quest'ultimo aspetto, un ruolo primario possono sicuramente svolgerlo le tecnologie ANIE. La sicurezza delle persone e dei beni pubblici, privati, architettonici e artistici, è infatti strettamente correlata all'innovazione tecnologica e alla sua implementazione».

Secondo driver: l'Energia

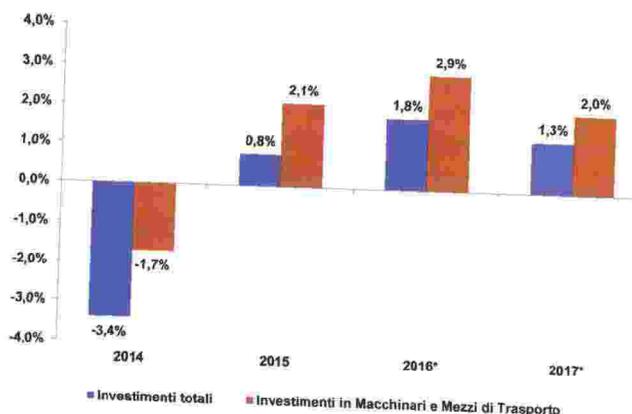
«I temi legati alla produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzo efficiente dell'energia elettrica sono trasversali a tutta la Federazione ANIE e rappresentano un elemento portante nella politica industriale del nostro Paese. Per questo chiediamo di concretizzare con provvedimenti attuativi quanto era previsto nella Strategia Energetica Nazionale. È indubbio che il settore energetico abbia un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese. Garantire la competitività dei costi dell'energia e la sostenibilità ambientale significa favorire lo sviluppo delle imprese, che ottemperare a precisi impegni presi con l'adesione agli obiettivi europei per il 2020 e nella definizione del percorso di decarbonizzazione verso il 2050.

Dal punto di vista del mercato dell'energia stiamo vivendo una rivoluzione, o meglio un'evoluzione verso la generazione distribuita, l'integrazione delle rinnovabili nel sistema e la necessità di contemplare nuove figure come il "prosumer" e nuovi modelli di business. Anche dal punto di vista legislativo, siamo alla vigilia del varo di un pacchetto di Direttive e Regolamenti europei che punta a promuovere

produzione di energia decentralizzata, incrementare la produzione di rinnovabili e la loro integrazione in rete, garantire prezzi dell'elettricità maggiormente liberi di fluttuare, promuovere l'empowerment dei cittadini nel partecipare alla riforma del mercato energetico, integrare i sistemi di stoccaggio in rete, rimuovere le barriere legislative per gli "aggregatori". Temi questi di grande attualità e come ANIE,

LO SCENARIO NAZIONALE

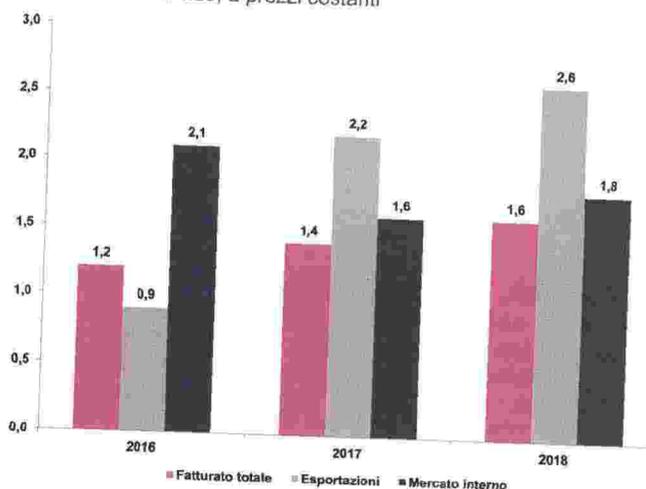
Evoluzione del ciclo degli investimenti in Italia
Variazioni % annue



*dato previsionale
Fonte: Scenari economici Centro Studi Confindustria (CSC), settembre 2016

LO SCENARIO NAZIONALE - PREVISIONI

Le previsioni per l'industria manifatturiera in Italia al 2018
Variazioni % medie annue, a prezzi costanti



Fonte: Analisi dei settori industriali Prometeia Intesa Sanpaolo, ottobre 2016

nei prossimi anni, vogliamo essere protagonisti del processo che porterà alla loro definizione, con una forte azione di lobby a livello nazionale ed europeo, sostenendo le tecnologie ANIE più innovative e promettenti tra cui i sistemi di accumulo, i sistemi per la mobilità elettrica, la produzione da fonti rinnovabili. Ugualmente importante e trasversale a tutte le tecnologie ANIE è il tema dell'efficienza energetica nei diversi mercati finali di riferimento. Le tecnologie impiantistiche contribuiscono alla sfida europea di rendere gli edifici, anche quelli pubblici, a "emissione quasi zero." Altrettanto significativo è il mercato dell'industria, grazie ai benefici dati dall'evoluzione tecnologica di componenti e sistemi come motori elettrici ad alta efficienza, la crescita esponenziale dell'uso di azionamenti elettrici, trasformatori a basse perdite e condensatori per il rifasamento dei carichi elettrici, al fine di aumentare sostenibilità ed efficienza di consumi in ogni processo industriale».

Terzo driver: la digitalizzazione del manifatturiero

«La digitalizzazione delle imprese manifatturiere è l'elemento cardine per contribuire in maniera determinante a rafforzare l'industria italiana, aiutarne la crescita e mantenere in Italia un comparto produttivo competitivo e di eccellenza a livello globale. Sono indubbiamente



auspicabili gli investimenti strutturali necessari alla banda larga per velocizzare e ampliare la trasmissione d'informazioni. Tuttavia il futuro della Smart Factory, e quindi di chi opera in questo contesto lungo la filiera, passa attraverso la progressiva adozione di tecnologie abilitanti e caratterizzanti (IoT, Robot collaborativi, Cyber security, Additive Manufacturing, Cloud Computing, Big Data e Analytics, Realtà aumentata, Simulazione e Integrazione software verticale/orizzontale) e, soprattutto, attraverso la consapevolezza che la personalizzazione delle produzioni di massa, la flessibilità produttiva e la riduzione del "time to market" sono i veri fattori di successo per le imprese manifatturiere. Le tecnologie elettroniche, dell'automazione, mecatroniche e del software già oggi presenti in ANIE e in fase di inarrestabile innovazione tecnologica e di integrazione orizzontale sono necessarie e imprescindibili per questo sviluppo. L'evoluzione verso la cosiddetta Quarta Rivoluzione industriale (o Industria 4.0) rappresenta per certi aspetti un

radicale cambio di paradigma che coinvolgerà ogni fase dei processi delle aziende manifatturiere e non solo quelli "core." La vera sfida delle imprese oggi è anticipare le richieste del mercato, riorientando le strategie aziendali e integrando i processi interni sulle piattaforme tecnologiche della Digital Factory. Auspico, nel presentare alcuni mesi fa il mio programma di Presidenza, una presa di posizione forte del Mise al riguardo e, pertanto, vorrei esprimere, come Presidente ANIE, un apprezzamento particolare al "Piano Industria 4.0" presentato recentemente dal Ministro Carlo Calenda. Il Piano contiene una serie di misure convincenti, dal credito di imposta per la Ricerca e Sviluppo agli aiuti per le start up innovative, fino al rinnovo del super ammortamento dei beni strumentali al 140% e alla introduzione dell'iper ammortamento al 250% per gli investimenti privati su beni durevoli. Si parla di circa 14 miliardi di euro in incentivi fiscali, di cui circa 10 miliardi andranno alle misure di ammortamento, che dovranno essere attivati chiaramente dagli investimenti privati. La strada intrapresa, e che condividiamo, è quindi quella di premiare le imprese che decidono di adeguare le loro strutture alle tecnologie digitali e che investono in tale direzione».

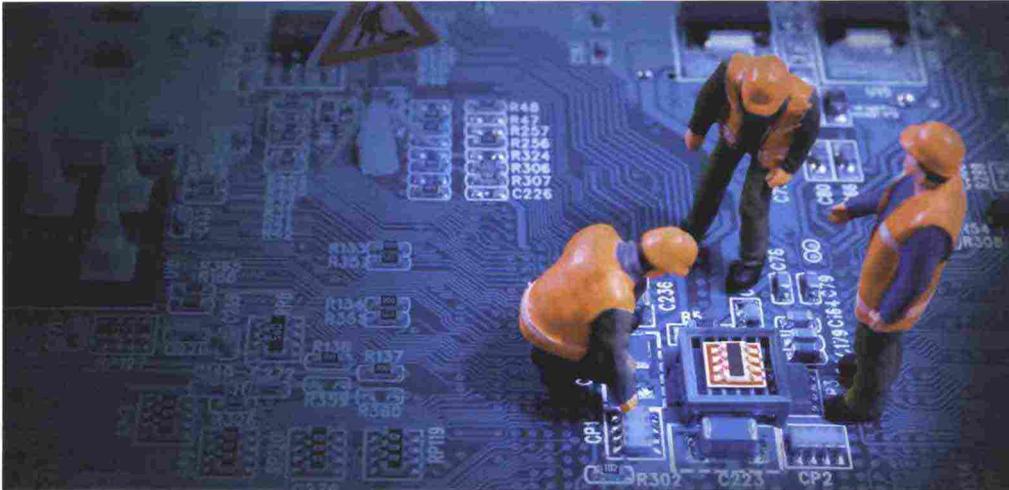
ANIE è oggi, e ancor più in futuro, il punto di riferimento «Siamo di fronte a un decennio che offrirà grandi prospettive di cambiamento», ha concluso Busetto, «connotato dall'integrazione trasversale di tecnologie che spaziano dalla meccanica, all'automazione, all'information technology, dove cambieranno le competenze lavorative richieste e i mercati. Se sapremo ben indirizzare le opportunità di fronte a noi, cresceremo il ruolo di ANIE come autorevole interlocutore, punto di riferimento per mercato e istituzioni, a beneficio delle imprese associate e attraendo così nuova base associativa». ■



Una squadra coesa, dinamica e impegnata

Per raggiungere gli ambiziosi obiettivi, Busetto sarà affiancato da cinque vice Presidenti. Fanno parte della squadra: **Guidalberto Guidi**, con delega a "Centro Studi e Relazioni Esterne"; **Emilio Cremona**, con delega a "PMI e Rapporti istituzionali"; **Andrea Maspero**, con delega alla "Internazionalizzazione". Completano la struttura due manager di imprese multinazionali, competenti e fortemente radicati nel nostro Paese, come **Maurizio Manfellotto** e **Matteo Marini**. A Manfellotto la delega su "Infrastrutture intelligenti" e a Matteo Marini la delega "Energia"; i due grandi temi che, con la Digitalizzazione del manifatturiero, rappresentano i driver strutturali e di interesse per tutte le imprese associate.

[mercato / dati **ANIE** 2016]



Industria elettrotecnica ed elettronica

lo scenario economico

L'analisi dei primi dati 2016, a cura del Centro Studi **ANIE**, mostra andamenti differenziati, con alcuni comparti in flessione quali Cavi ed Energia, una sostanziale stabilità per i comparti legati al Building, una sensibile crescita per il comparto dell'Automazione Industriale, dei Componenti elettronici e della Sicurezza.

Nel suo complesso l'industria elettrotecnica ed elettronica registra una variazione positiva media del fatturato aggregato che forse non raggiunge l'1% (si stima un +0,8%), a fronte dell'incremento del fatturato pari quasi al 6% (+5,8%) registrato nel 2015.

Lo scenario macroeconomico

Le previsioni per il 2016 della industria **ANIE** sono in linea con il quadro economico mondiale generale. Il contesto macroeconomico infatti si conferma meno dinamico rispetto al 2015 con PIL e commercio mondiale in rallentamento e di molto inferiori alla media storica.

Lo scenario europeo e nazionale

L'Europa soffre nei suoi mercati maturi e la ripresa prosegue a ritmi lenti nel contesto di scenari di difficile previsione. La crescita è frenata da diversi elementi di incertezza nello scenario internazionale, in primis gli effetti a oggi non valutabili della prossima Brexit.

Il Centro Studi Confindustria stima per il 2016 una crescita del +1,5% del PIL per l'area Euro rispetto al 2015, certamente inferiore nel nostro Paese. Venendo all'Italia, preoccupa anche la situazione degli investimenti che, secondo le stime del Centro Studi di Confindustria ("Scenari

Economici" settembre 2016) potrebbero vedere, dopo il rimbalzo del 2015, alcuni segnali di indebolimento in contrasto con le precedenti positive attese. In particolare, gli investimenti totali in Italia dovrebbero mostrare un incremento dell'1,8% nel 2016 e soltanto dell'1,3% nel 2017. La componente degli investimenti in macchinari e mezzi di trasporto registra una crescita del 2,9% nel 2016 e si prevede una crescita minore (pari al 2,0%) nel 2017. La maggiore crescita del 2016 è dovuta al fatto che nella prima metà dell'anno è cresciuta la componente degli investimenti in mezzi di trasporto, che ha peraltro fornito un importante sostegno anche

alla ripresa nel 2015. Mentre un moderato percorso di crescita caratterizza la componente dei macchinari e attrezzature che, però, potrebbe beneficiare positivamente fin dai prossimi mesi dell'avvio del Piano Industria 4.0.

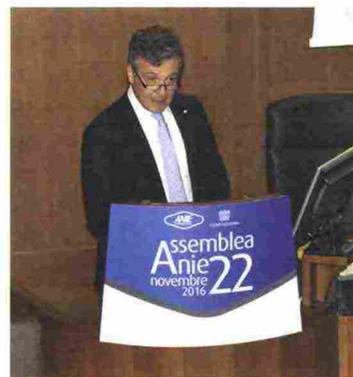
L'industria manifatturiera nazionale e posizionamento dell'industria elettrotecnica ed elettronica

Le previsioni dei settori ANIE per il 2016 sono in linea con i dati del manifatturiero italiano contenuti all'interno dell'Analisi dei settori industriali pubblicata da Prometeia e Intesa Sanpaolo nell'ottobre scorso.

L'analisi prevede che, dopo un positivo 2015, il 2016 avrà un ritmo di recupero inferiore alle attese. Si stima, infatti, che nel triennio 2016-2018 l'industria manifatturiera italiana mostrerà un profilo positivo del fatturato, ma più contenuto rispetto al recente passato: +1,2% nel 2016, +1,4% nel 2017 e +1,6% nel 2018. Anche la quota delle esportazioni cresce, ma in maniera più contenuta rispetto alle attese risentendo del

rallentamento degli scambi globali (moderato il recupero previsto per il biennio successivo: +2,2% la variazione attesa nel 2017 e + 2,6% nel 2018). Quanto, invece, al dettaglio dei settori industriali italiani, le previsioni per il prossimo anno 2017 delineano un quadro eterogeneo. Spicca in controtendenza l'aumento della produzione reale del settore automotive, che sostiene lungo la filiera la domanda rivolta ai fornitori di componentistica. In crescita anche la farmaceutica italiana, forte del rinnovato ruolo di polo produttivo europeo.

Il recupero della metallurgia, un settore che ha mostrato negli ultimi anni un periodo di grande sofferenza, resta però condizionato alla ripresa della domanda interna e dalla risoluzione anche di problematiche politico-locali. Performance differenziate sono attese per i segmenti presenti all'interno della meccanica, focalizzata su un percorso di rafforzamento nell'export, auspicando infine che le misure di super e iper ammortamento del Piano Industria 4.0 consentano finalmente anche una robusta ripresa del mercato domestico.

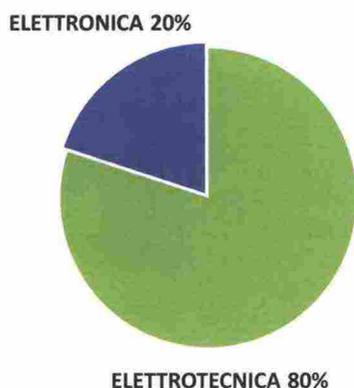


Giuliano Busetto, Presidente Federazione ANIE

I tre driver di sviluppo dell'industria italiana

Dalla relazione di Giuliano Busetto, neo eletto Presidente Federazione ANIE, all'Assemblea dei soci. "Focalizzandoci verso il futuro, esiste a mio avviso un chiaro indirizzo sui trend e sulle tematiche tecnologiche verso cui l'industria italiana deve svilupparsi, ove la trasversalità delle imprese ANIE avrà direttamente un im-

[mercato / dati ANIE 2016]

DISTRIBUZIONE % DEL FATTURATO AGGREGATO ANNUO PER MACRO AREE

I dati del settore

54 Miliardi di Euro
 il Fatturato aggregato
29 Miliardi di euro le Esportazioni
 (pari al 54% sul fatturato totale)
14 miliardi di euro il saldo positivo
 della bilancia commerciale
410 mila addetti
4% l'incidenza media del fatturato investito in
 attività di Ricerca e Sviluppo
 (secondo previsione di chiusura dell'anno 2016 del Centro
 Studi ANIE)

patto positivo. Sono almeno tre i driver su cui puntare, che ho individuato nel mio programma di Presidenza e che intendo seguire con grande determinazione e indirizzare con forza verso le istituzioni, nell'interesse della filiera di imprese ANIE e in sinergia con Confindustria e le sue iniziative".

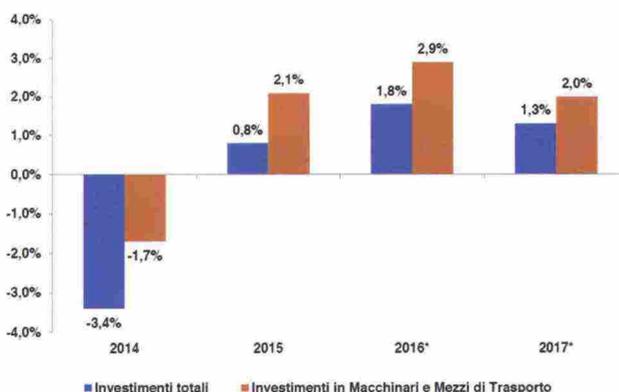
• Primo driver: le Infrastrutture intelligenti

Il Paese ha bisogno di un sistema infrastrutturale "intelligente": ciò che lo rende tale è l'applicazione di una serie di tecnologie caratterizzanti che ne consentono massima sicurezza, funzionalità operativa, controllo e interconnessione. Questo vale sia per le reti di pubblica utilità (Rete Ferroviaria, Rete Energetica, Reti dei Servizi) che per le costruzioni e gli edifici, la cui "anima tecnologica" garantisce connettività e sicurezza. La particolare conformazione del territorio italiano, la creazione di un sistema infrastrutturale pubblico integrato e intermodale e le dinamiche di trasporto su gomma e rotaia, le previsioni di crescita della popolazione verso le città e i conseguenti effetti sulla mobilità cittadina urbana e interurbana con la progressiva evoluzione verso la mobilità elettrica, nonché l'impatto di tutti questi fattori anche sulla sostenibilità ambientale, sono elementi che riguardano le esigenze e gli interessi delle nostre Associazioni.

ANIE ha il dominio delle tecnologie innovative e smart nelle reti, nella mobilità e nelle città intelligenti. È mia intenzione valorizzarle adeguatamente e focalizzare la promozione di azioni sinergiche e strutturate verso le Autorità, le grandi commit-

tenze e i Ministeri competenti. Rafforzare inoltre, quanto fatto da ANIE sul tema dell'adeguamento in sicurezza degli impianti tecnologici nelle costruzioni (penso all'adeguamento in sicurezza degli ascensori più vecchi, al tema delle verifiche sugli impianti elettrici, alla manutenzione degli impianti di sicurezza) e spingere verso l'uso di tecnologie digitali anche in questo ambito è cer-

tamente un tema che ci auguriamo possa avere, nei prossimi mesi, la giusta attenzione anche nell'ambito del progetto "Piano Casa Italia" lanciato dalla Presidenza del Consiglio all'indomani del sisma che ha colpito le Regioni del Centro Italia. Apprezziamo l'iniziativa del Governo che - in parallelo alla gestione dello stato di emergenza - ha avviato un progetto più complesso e di medio

LO SCENARIO NAZIONALE
Evoluzione del ciclo degli investimenti in Italia
 Variazioni % annue


*dato previsionale
 Fonte: Scenari economici Centro Studi Confindustria (CSC), settembre 2016

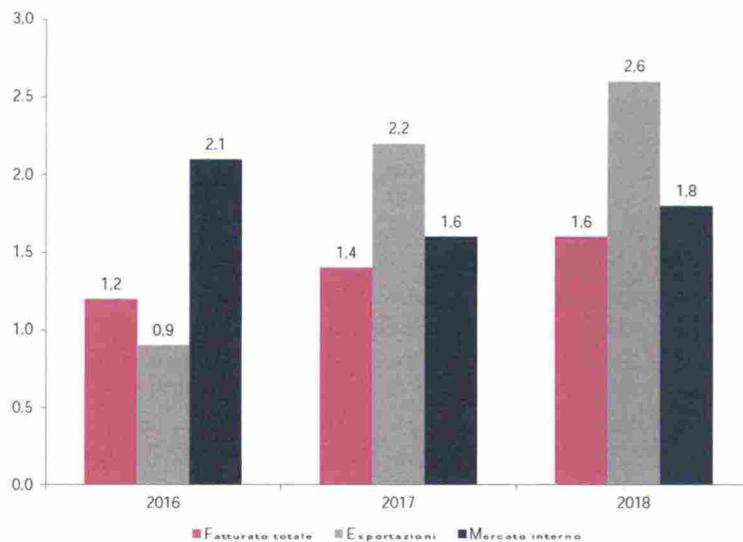
termine volto a definire misure per prevenire il rischio connesso ad eventi calamitosi e per promuovere la sicurezza abitativa. Su quest'ultimo aspetto, un ruolo primario possono sicuramente svolgerlo le tecnologie ANIE. La sicurezza delle persone e dei beni pubblici, privati, architettonici e artistici, è infatti strettamente correlata all'innovazione tecnologica e alla sua implementazione. È evidente che la sicurezza delle costruzioni è strettamente connessa alla parte strutturale, ma è fondamentale anche l'adeguamento ai requisiti di sicurezza della parte impiantistico/tecnologica. Da questo punto di vista apprezziamo il confronto, apertosi in Confindustria (nel gruppo di lavoro a cui ANIE partecipa) per promuovere una sorta di "Fascicolo del fabbricato" in grado di contenere gli elementi caratterizzanti l'edificio, sia strutturali che tecnologici e impiantistici, ivi compreso l'aspetto manutentivo.

• **Secondo driver: l'Energia**

I temi legati alla produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzo efficiente dell'energia elettrica sono trasversali a tutta la Federazione ANIE e rappresentano un elemento portante nella po-

LO SCENARIO NAZIONALE - PREVISIONI

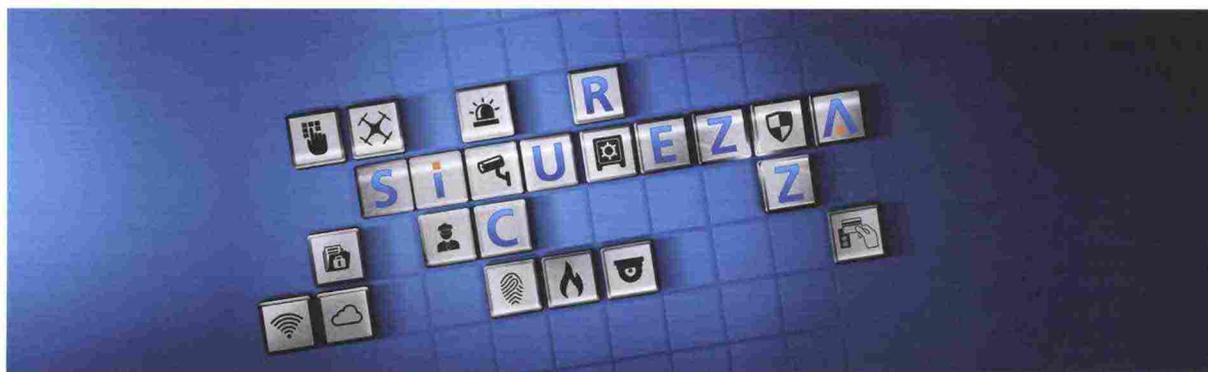
Le previsioni per l'industria manifatturiera in Italia al 2018
Variazioni % medie annue, a prezzi costanti



Fonte: Analisi dei settori industriali Prometeia Intesa Sanpaolo, ottobre 2016

[attualità / fiere]

Si amplia Sicurezza 2017 e nasce Smart Building Expo



Sicurezza 2017 avrà un padiglione in più, si amplia la presenza di tutti i comparti e i due padiglioni "storici" risultano ad oggi già opzionati. Intanto, prosegue il roadshow in tutti i maggiori appuntamenti mondiali per puntare alla crescita internazionale. In contemporanea con Sicurezza si svolgerà Smart Building Expo, un nuovo evento fieristico concentrato sul presente e futuro dell'edificio in rete.

Mai come in questa edizione, Sicurezza, manifestazione leader in Italia e tra le prime in Europa nel settore security&fire, mostra un trend positivo. Le porte si apriranno solo il prossimo novembre (dal 15 al 17 novembre 2017), ma già oggi i

numeri raccontano di un appuntamento ricco di novità e opportunità per gli operatori. Sono infatti già 160 gli espositori diretti, circa il 50% del totale delle aziende presenti durante l'edizione del 2015, e i due padiglioni che storicamente rappresentavano la superficie della mostra, tra conferme e opzioni, sono ormai occupati. Con una risposta così ampia e varia, si conferma quindi l'ampliamento previsto, e la manifestazione occuperà i padiglioni 3, 5 e 7. Così, mentre continua serrato il dialogo con le realtà interessate a partecipare - tra grandi conferme, ma anche ritorni e adesioni di brand completamente nuovi - è già possibile individuare alcuni tratti della manifestazione. Tutti i comparti del settore security&fire stanno aderendo al progetto espositivo con ottime performance di crescita, rafforzando la rappresentatività dell'offerta espositiva. Se la videosorveglianza si presenterà in forze attraverso le proposte di importanti keyplayer

internazionali, ma anche di punte di eccellenza della tecnologia made in Italy, cresce, confermando il trend della scorsa edizione, l'offerta per il controllo accessi, con soluzioni per ogni ambito di applicazione. Già forte la proposta anche per la sicurezza passiva: diversi top brand sia del mondo dei serraturieri, della gestione chiavi e delle casseforti hanno già aderito. E in gran spolvero si presenta anche l'offerta di nebbiogeni, che sempre più si stanno affermando come soluzione ideale per gioiellerie e punti vendita. Torneranno con un'area dedicata e relativa demo anche i droni, con soluzioni specifiche per la security e, infine, novità 2017, diverse aziende del settore antincendio - non solo rivelazione, ma anche spegnimento - si stanno avvicinando alla manifestazione, chiedendo, in collaborazione con primarie realtà associative, una presenza su misura. "L'edizione 2017 ci sta confermando nelle scelte fatte, in primis



Giuseppe Garri, Exhibition Manager di Sicurezza, Domenico Lunghi, Direttore Divisione Food, Tech e Industry di Fiera Milano, e Luca Baldin, Project Manager di Smart Building Expo.

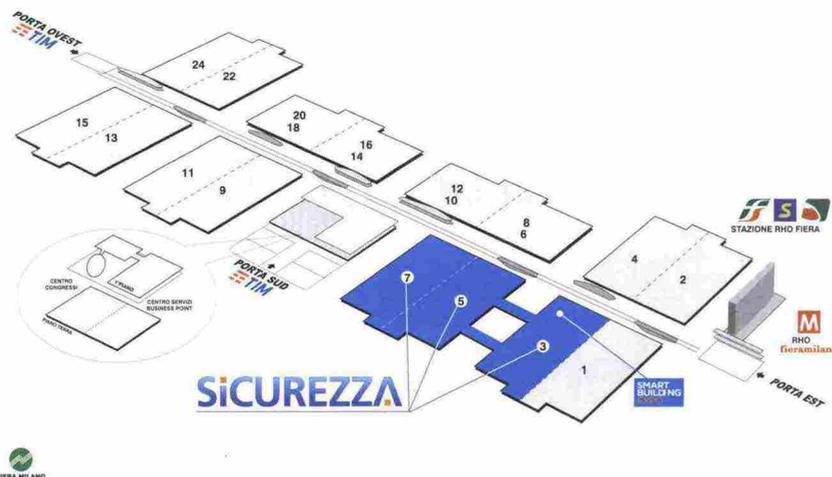
lo spostamento agli anni dispari: Sicurezza mostra infatti di continuare a crescere, in un trend che si conferma ormai da tre edizioni - dichiara Giuseppe Garri, Exhibition Manager di Sicurezza -. Rassicurati da questi risultati, stiamo proseguendo nello sviluppo del progetto in tutte le sue dinamiche, puntando sempre più a renderlo uno strumento di crescita di tutte le professionalità del settore. Ora uno dei prossimi obiettivi è affermare Sicurezza con più decisione anche in ambito internazionale, perché pensiamo che abbia tutte le carte per collocarsi tra le manifestazioni leader, con un'attenzione particolare a quei mercati, come Sud Europa e Balcani, ai quali siamo geograficamente e logisticamente più vicini".

Puntare alla crescita internazionale

Intanto Sicurezza continua a lavorare sull'obiettivo internazionalizzazione: portare il mondo a Milano, con particolare attenzione al Sud Europa e al Nord Africa, ma anche allargare l'offerta espositiva coinvolgendo eccellenze produttive straniere.

Cresce quindi l'investimento nel progetto di top buyer incoming, ed è in svolgimento, in parallelo con l'adesione degli espositori, la valutazione di profili per la selezione di 200 top buyer internazionali con alta capacità di spesa provenienti dai mercati di maggior interesse per le aziende. Per ottimizzare la presenza dei grandi compratori in manifestazione Sicurezza metterà ancora una volta a disposizione Expo Matching Program (EMP), la piattaforma di business networking per far incontrare in fiera domanda e offerta dopo un'attenta e reciproca profilazione.

Ma la marcia verso l'internazionalizzazione di Sicurezza non si ferma qui: continua anche il road show in collaborazione con ANIE Sicurezza che prevede eventi di presentazione della manifestazione all'interno delle più grandi fiere internazionali sulla security. Si tratta di un'iniziativa che sta segnando positivi riscontri e porterà sicuramente buoni frutti nel posizionamento della manifestazione a livello europeo e mondiale. Il prossimo appuntamento è a Dubai il 23 gennaio, dove verrà presentato il progetto di mostra, ma anche, grazie al contributo di ANIE Sicurezza, i dati relativi al mercato italiano, che ancora nel 2016 ha mostrato un trend positivo, spinto anche da una crescente richiesta di tecnologie di security sia in ambito industriale e commerciale, che residenziale.



Nasce Smart Building Expo

Da un accordo tra Pentastudio, storica agenzia di comunicazione e marketing attiva nella promozione delle nuove tecnologie delle telecomunicazioni, e Fiera Milano nasce Smart Building Expo, un nuovo evento fieristico che si affiancherà a Sicurezza (dal 15 al 17 novembre 2017) con l'obiettivo di presentare ad un pubblico di addetti ai lavori un panorama articolato ed esaustivo sul concetto di edificio in rete. Connettività e digitalizzazione, infatti, stanno abbattendo tutti i muri tra le diverse verticalizzazioni, sia in ambito domestico che non residenziale. Per questo Smart Building Expo è un progetto fieristico dedicato all'integrazione di sistema che mira a rappresentare l'evoluzione impiantistica e tutti i servizi da essa resi disponibili: dalla connettività in senso stretto all'integrazione con i nuovi impianti elettrici, dall'entertainment basato sull'interazione, sull'on demand e sull'alta definizione audio-video, fino ai sistemi di controllo che consentono l'efficientamento energetico. Studiata come momento di marketing, ma non di meno di approfondimento e di aggiornamento, la tre giorni milanese sarà accompagnata da un ricco programma di workshop che, oltre a fornire informazioni preziose sulle novità legislative del settore e sugli impianti più performanti, approfondiranno i diversi ambiti applicativi sia in ambito pubblico che privato, con un occhio di riguardo alle eccellenze italiane. "Smart Building Expo ha un grande obiettivo - dichiara Paolo Dalla Chiara, AD di Pentastudio - restituire all'Italia un evento fieristico di riferimento per il mondo elettrico ed elettronico. L'alleanza con Fiera Milano pone le condizioni di base perché ciò avvenga". "L'impegno è quello di rispondere adeguatamente ad una necessità del mercato - aggiunge Luca Baldin, Project Manager della manifestazione - che chiede con forza di rappresentare adeguatamente l'integrazione impiantistica, la

dove tecnologicamente si sta realizzando. Con lo sviluppo dell'IoT, ma anche con quello delle nuove metodologie di progettazione edilizia, come il BIM, l'approccio sarà sempre più trasversale. Per questo Smart Building Expo si propone come evento che pone al centro l'edificio, in tutte le sue espressioni, e ne affronta trasversalmente le nuove applicazioni tecnologiche facendo perno sul concetto di edificio in rete come prima particella della Smart City". "Abbiamo accolto con grande favore la proposta di diventare co-organizzatori di questo nuovo appuntamento. La contemporaneità di Smart Building Expo con Sicurezza sarà infatti un'occasione per rispondere in maniera ancora più ampia e mirata alle esigenze dei nostri visitatori - spiega Domenico Lunghi, Direttore Divisione Food, Tech e Industry di Fiera Milano -. Smart Building Expo, pur rimanendo un evento con una specifica identità, ci consentirà di offrire approfondimenti relativi a tematiche che, pur non appartenendo direttamente al mondo security, sempre più spesso lo coinvolgono. Il networking intelligente degli edifici impone infatti a chi progetta o ristruttura un edificio di considerare in parallelo sia le problematiche di sicurezza di chi lo abiterà o ci lavorerà - quindi videosorveglianza, antintrusione, antincendio - che le problematiche di efficienza energetica o gestione dell'illuminazione. Basti pensare a uffici o alberghi, dove è necessario un controllo ottimale delle presenze nelle diverse aree, programmando il funzionamento degli impianti di illuminazione e di condizionamento, anche al fine di ottimizzare i consumi". Grazie a Smart Building Expo saranno dunque soprattutto i progettisti, da sempre interessati alle tematiche proposte da Sicurezza, a poter trarre vantaggio dalla contemporaneità tra i due appuntamenti, vista la crescente integrazione e interazione delle varie tecnologie che presidiano il funzionamento degli edifici.

56 PERCORSO_SICUREZZA

DALLA SECURITY ALLA BUILDING AUTOMATION

Sicurezza ed edificio in rete: l'integrazione va in scena a Milano **con la nuova edizione di Fiera Sicurezza che si affianca oggi alla nuova iniziativa Smart Building Expo**, per una proposta a misura di installatore e progettista elettrico

A CURA DI FIERA MILANO

Il 2017 conferma il proprio appuntamento con Sicurezza, la manifestazione protagonista in Italia e tra le più importanti in Europa per il settore security&fire.

In programma dal 15 al 17 novembre a Fiera Milano, la manifestazione svela ora le sue carte: ad oggi sono già 160 gli espositori diretti, circa il 50% del totale delle aziende presenti

durante l'edizione del 2015, e i due padiglioni che generalmente rappresentavano la dimensione "storica" della mostra non bastano più. È stato confermato, quindi, l'ampliamento previsto, che porterà la manifestazione nei padiglioni 3, 5 e 7. L'edizione 2017 cresce dunque in dimensioni ma, soprattutto, in rappresentatività del mercato.

Sicurezza vedrà infatti aziende da tutti

i comparti del settore security&fire: la videosorveglianza si presenterà in forze attraverso le proposte di importanti keyplayer internazionali, affiancate da eccellenze Made in Italy; crescono inoltre l'offerta per antintrusione e controllo accessi, con soluzioni per ogni ambito di applicazione, e la sicurezza passiva, che vedrà diversi top brand dei serraturieri, della gestione chiavi e delle casseforti.

Torneranno con un'area dedicata e relativa demo anche i droni, con soluzioni specifiche per la security e infine, novità 2017, diverse aziende del settore antincendio - non solo rivelazione, ma anche spegnimento - si stanno avvicinando alla manifestazione chiedendo, in collaborazione con primarie realtà associative, una presenza su misura.

"L'edizione 2017 ci conferma la bontà

“ FIERA SICUREZZA E SMART BUILDING EXPO ANIMERANNO DAL 15 AL 17 NOVEMBRE FIERA MILANO ”



GIE 1\ gennaio-febbraio - 2017

delle nostre scelte, in primis lo spostamento agli anni dispari: Sicurezza mostra infatti di continuare a crescere, in un trend che si conferma ormai da tre edizioni - dichiara Giuseppe Garri, Exhibition Manager di Sicurezza - Stiamo inoltre proseguendo nello sviluppo del progetto in tutte le sue dinamiche, puntando sempre più a renderlo uno strumento di crescita di tutte le professionalità del settore. Ora uno dei prossimi obiettivi è affermare Sicurezza con più decisione anche in ambito internazionale, perché pensiamo che abbia tutte le carte per collocarsi tra le manifestazioni leader, con un'attenzione particolare a quei mercati, come Sud Europa e Balcani, ai quali siamo geograficamente e logicamente più vicini".

networking per fare incontrare in fiera domanda e offerta dopo un'attenta e reciproca profilazione.

L'edificio è in rete con Smart Building Expo

Ma la principale novità per l'edizione 2017 di Sicurezza sarà rappresentata dall'affiancamento di Smart Building Expo, un nuovo evento fieristico che si pone l'obiettivo di presentare ad un pubblico di addetti ai lavori un panorama articolato ed esaustivo sul concetto di edificio in rete.

Realizzato grazie a un accordo tra Pentastudio e Fiera Milano, Smart Building Expo sarà dedicato all'integrazione di sistema che mira a rappresentare l'evoluzione impiantistica e tutti i servizi da essa resi disponibili.



Da sinistra: Giuseppe Garri, Exhibition Manager di Sicurezza; Domenico Lunghi, Direttore Divisione Food, Tech e Industry di Fiera Milano; Luca Baldin, Project Manager di Smart Building Expo

SICUREZZA

Fiera Milano, Rho 15-17 NOVEMBRE 2017

SMART BUILDING EXPO

Cresce quindi l'investimento nel progetto di top buyer incoming ed è in svolgimento, in parallelo con l'adesione degli espositori, la valutazione di profili per la selezione di 200 top buyer internazionali con alta capacità di spesa provenienti dai mercati di maggiore interesse per le aziende. Per ottimizzare la presenza dei grandi compratori in manifestazione Sicurezza metterà ancora una volta a disposizione Expo Matching Program (EMP), la piattaforma di business

billi: dalla connettività in senso stretto all'integrazione con i nuovi impianti elettrici, dall'entertainment basato sull'interazione, sull'on demand e sull'alta definizione audio-video fino ai sistemi di controllo che consentono l'efficientamento energetico. Studiata come momento di marketing, ma non di meno di approfondimento e di aggiornamento, la tre giorni milanese sarà accompagnata da un ricco programma di workshop che, oltre a fornire informazioni pre-

ziose sulle novità legislative del settore e sugli impianti più performanti, approfondiranno i diversi ambiti applicativi sia in ambito pubblico che privato, con un occhio di riguardo alle eccellenze italiane. "L'impegno è quello di rispondere adeguatamente ad una necessità del mercato - ha dichiarato Luca Baldin, Project Manager della manifestazione - che chiede con forza di rappresentare adeguatamente l'integrazione impiantistica, là dove tecnologicamente si sta

realizzando. Con lo sviluppo dell'IoT, ma anche con quello delle nuove metodologie di progettazione edilizia come il BIM, l'approccio sarà sempre più trasversale. Per questo Smart Building Expo si propone come evento che pone al centro l'edificio, in tutte le sue espressioni, e ne affronta trasversalmente le nuove applicazioni tecnologiche facendo perno sul concetto di edificio in rete come prima particella della Smart City".

"Abbiamo accolto con grande favore la proposta di diventare co-organizzatori di questo nuovo appuntamento. La contemporaneità di Smart Building Expo con Sicurezza sarà infatti un'occasione per rispondere in maniera ancora più ampia e mirata alle esigenze dei nostri visitatori - spiega Domenico Lunghi, Direttore Divisione Food, Tech e Industry di Fiera Milano - Smart Building Expo, pur rimanendo un evento con una specifica identità, ci consentirà di offrire approfondimenti relativi a tematiche che, pur non appartenendo direttamente al mondo security, sempre più spesso lo coinvolgono".

Grazie a Smart Building Expo saranno dunque soprattutto i progettisti e i professionisti del comparto elettrico, da sempre interessati alle tematiche proposte da Sicurezza, a potere trarre vantaggio dalla contemporaneità tra i due appuntamenti, vista la crescente integrazione e interazione delle varie tecnologie che presidiano il funzionamento degli edifici.

NON SOLO FIERA: OBIETTIVO INTERNAZIONALIZZAZIONE

La marcia verso l'internazionalizzazione di Sicurezza si conferma con la realizzazione di un roadshow in collaborazione con Anie Sicurezza, che prevede eventi di presentazione della manifestazione all'interno delle più grandi fiere internazionali sulla security. Si tratta di un'iniziativa che sta segnando positivi riscontri e porterà sicuramente buoni frutti nel posizionamento della manifestazione a livello europeo e mondiale. L'ultimo appuntamento si è svolto a Dubai il 23 gennaio scorso, dove sono stati presentati il progetto di mostra ma anche, grazie al contributo di Anie Sicurezza, i dati relativi al mercato italiano, che ancora nel 2016 ha mostrato un trend positivo, spinto anche da una crescente richiesta di tecnologie di security sia in ambito industriale e commerciale che residenziale.

SYSTEM MAGAZINE INTEGRATOR

[HOME](#) [APPUNTAMENTI](#) [FORMAZIONE](#) [ATTUALITÀ](#) [PRODOTTI](#) [CASE STUDY](#) [TECNOLOGIA](#)
[VIDEOINTERVISTE](#)
[Eventi nazionali](#)
[← prev](#)

Smart Building Expo e Sicurezza insieme per il 2017 presso Fiera Milano

febbraio 1, 2017



È stato recentemente annunciato, nell'ambito di una conferenza stampa tenutasi a gennaio Milano, l'accordo tra Pentastudio, agenzia di comunicazione e marketing attiva nella promozione delle nuove tecnologie

LA RIVISTA



Scarica il pdf o sfoglia gratuitamente il n. 11

[Archivio dei numeri precedenti](#)



delle telecomunicazioni, e Fiera Milano dal quale è scaturito **SMART BUILDING EXPO**, un nuovo evento fieristico che **dal 15 al 17 novembre si affiancherà a SICUREZZA** con l'obiettivo di presentare ad un pubblico di addetti ai lavori un panorama articolato ed esaustivo sul concetto di edificio in rete.

Connettività e digitalizzazione, infatti, stanno abbattendo tutti i muri tra le diverse verticalizzazioni, sia in ambito domestico che non residenziale. Per questo **SMART BUILDING EXPO** è un progetto fieristico dedicato all'integrazione di sistema che mira a rappresentare l'evoluzione impiantistica e tutti i servizi da essa resi disponibili: dalla connettività in senso stretto all'integrazione con i nuovi impianti elettrici, dall'entertainment basato sull'interazione, sull'on-demand e sull'alta definizione audio-video, fino ai sistemi di controllo che consentono l'efficientamento energetico.

Studiata come momento di marketing, ma non di meno di approfondimento e di aggiornamento, la tre giorni milanese sarà accompagnata da un ricco programma di workshop che, oltre a fornire informazioni preziose sulle novità legislative del settore e sugli impianti più performanti, approfondiranno i diversi ambiti applicativi sia in ambito pubblico che privato, con un occhio di riguardo alle eccellenze italiane.

SICUREZZA 2017 : UN PADIGLIONE IN PIU' E ROADSHOW PER PUNTARE ALLA CRESCITA INTERNAZIONALE

Mai come questa edizione **SICUREZZA**, manifestazione leader in Italia e tra le prime in Europa nel settore security&fire, mostra un trend positivo. Le porte si apriranno solo il prossimo novembre (**dal 15 al 17 novembre 2017**), ma già oggi i numeri raccontano di un appuntamento ricco di novità e opportunità per gli operatori. Sono infatti già **160 gli espositori diretti**, circa il 50% del totale delle aziende presenti durante l'edizione del 2015, e i due padiglioni che storicamente rappresentavano la superficie della mostra, tra conferme e opzioni, sono ormai occupati. Con una risposta così ampia e varia, si conferma quindi l'ampliamento previsto, e la manifestazione **occuperà i padiglioni 3, 5 e 7**. Così, mentre continua serrato il dialogo con le realtà interessate a partecipare - tra grandi conferme, ma anche ritorni e adesioni di brand completamente nuovi - è già possibile individuare alcuni tratti della



PROSSIMO EVENTO

VIMAR – Corso avanzato By-me con centrale

1 febbraio alle 9:00 am - 2 febbraio alle 5:30 pm

[Vedi Tutti gli Eventi »](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Vuoi ricevere notizie, aggiornamenti, news dal mondo dei System Integrator? Inserisci la tua email per ricevere la nostra newsletter periodica

Email:

[Iscriviti](#)

[Archivio delle newsletter settimanali](#)

GUIDA AI MIGLIORI INSTALLATORI

manifestazione.

Tutti i comparti del settore security&fire stanno aderendo al progetto espositivo con ottime performance di crescita, rafforzando la rappresentatività dell'offerta espositiva. Se la videosorveglianza si presenterà in forze attraverso le proposte di importanti keyplayer internazionali, ma anche di punte di eccellenza della tecnologia made in Italy, cresce, confermando il trend della scorsa edizione, l'offerta per il controllo accessi, con soluzioni per ogni ambito di applicazione.

Già forte la proposta anche per la sicurezza passiva: diversi top brand sia del mondo dei serraturieri, della gestione chiavi e delle casseforti hanno già aderito. E in gran spolvero si presenta anche l'offerta di nebbiogeni, che sempre più si stanno affermando come soluzione ideale per gioiellerie e punti vendita.

Torneranno con un'area dedicata e relativa demo anche i droni, con soluzioni specifiche per la security e, infine, novità 2017, diverse aziende del settore antincendio - non solo rivelazione, ma anche spegnimento - si stanno avvicinando alla manifestazione, chiedendo, in collaborazione con primarie realtà associative, una presenza su misura.

SICUREZZA continua a lavorare anche sull'obiettivo internazionalizzazione: portare il mondo a Milano, con particolare attenzione al Sud Europa e al Nord Africa, ma anche allargare l'offerta espositiva coinvolgendo eccellenze produttive straniere.

Cresce quindi l'investimento nel **progetto di top buyer incoming**, ed è in svolgimento, in parallelo con l'adesione degli espositori, la valutazione di profili per la selezione di 200 top buyer internazionali con alta capacità di spesa provenienti dai mercati di maggior interesse per le aziende. Per ottimizzare la presenza dei grandi compratori in manifestazione SICUREZZA metterà ancora una volta a disposizione **Expo Matching Program (EMP)**, la piattaforma di business networking per far incontrare in fiera domanda e offerta dopo un'attenta e reciproca profilazione.

Ma la marcia verso l'internazionalizzazione di SICUREZZA non si ferma qui: continua anche il road show in collaborazione con **ANIE** SICUREZZA che prevede eventi di presentazione della manifestazione all'interno delle più grandi fiere internazionali sulla security. Si tratta di un'iniziativa che sta segnando positivi riscontri e porterà sicuramente buoni frutti nel posizionamento della manifestazione a livello europeo e mondiale. Il prossimo appuntamento è a **Dubai il 23 gennaio**, dove verrà presentato il progetto di mostra, ma anche, grazie al contributo di **ANIE** Sicurezza, i dati relativi al mercato italiano, che ancora nel 2016 ha mostrato un trend positivo, spinto anche da una crescente richiesta di tecnologie di security sia in ambito industriale e commerciale, che residenziale.



Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca x

Giovedì 26 Gennaio 2017

Seleziona lingua ▼

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)



[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **Primo Seminario di formazione gratuita CEI: "Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza" Milano, 23/02/2017**

Primo Seminario di formazione gratuita CEI: "Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza" Milano, 23/02/2017

CEI - Italian Electrotechnical Committee

Oggi, 16:20

Milano -

Il prossimo **23 febbraio**, a **Milano**, avrà luogo il primo appuntamento del 2017 con i **Seminari di formazione gratuita** organizzati dal **CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano**.

Giunti alla 16 edizione, i Seminari di formazione gratuita CEI rappresentano un appuntamento fondamentale con i più importanti temi di interesse per coloro che operano a **'regola d'arte'** nel settore elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni. Partecipare alle giornate di formazione gratuita vuol dire aggiornarsi e confrontarsi sulle principali tematiche legate alla normativa nazionale e internazionale. Gli incontri di un'intera giornata hanno infatti l'obiettivo di **diffondere la cultura tecnica normativa nel nostro Paese**, offrendo a tutti i partecipanti interessanti occasioni di confronto e dibattito con importanti esperti del settore.

La giornata formativa, dal titolo **'Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza'**, riguarderà le più importanti novità in ambito normativo.

La prima relazione presenterà la **Specifica Tecnica 64-21**, che costituisce un importante riferimento normativo relativo ai sistemi di assistenza attiva alla vita umana, compresi quelli destinati a migliorare la qualità della vita delle persone con esigenze particolari, come anziani o diversamente abili. Fornisce, inoltre, le prescrizioni da applicarsi agli impianti elettrici delle unità immobiliari ad uso residenziale.

Successivamente, un intervento riguarderà i **criteri di progettazione degli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione**, secondo il Codice di Prevenzione Incendi, con una relazione a cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La **Guida Tecnica CEI 31-108**, dedicata alla progettazione, scelta e installazione degli impianti elettrici nei **luoghi con pericolo di esplosione**, sarà oggetto della terza relazione.

Il pomeriggio si aprirà con una panoramica sulle **tipologie di cavi** e sulla loro installazione in relazione al Regolamento EU (305/2011) 'Prodotti da Costruzione' (CPR). Si illustreranno le Norme CEI aggiornate e la nuova classificazione che contraddistinguerà i cavi rispondenti a tale Regolamento.

Infine, un intervento presenterà l'attività di progettazione, installazione e verifica degli **impianti elettricidelle strutture temporanee**, attraverso i riferimenti normativi e le modalità pratiche operative.

Cronaca

Cremona - domenica 15/1 "buona la prima". Campagna Amica a Crema, Milano

👉 Cronaca

Gli appuntamenti del presidente del Consiglio Bertolè in occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria, Milano

👉 Cronaca

Installazione strumenti per la rilevazione della velocità, Vimodrone

👉 Cronaca

Smog, rimangono in vigore le limitazioni previste dal Protocollo regionale, Milano

👉 Cronaca

"RaB": a Milano un caffè letterario che elimina barriere e pregiudizi >>, Milano

👉 Cronaca

[Visualizza tutti](#) ➤

Attualità

Gi Group Monza: Doppia seduta di lavoro per il Gi Group Team Monza, Milano

👉 Attualità

Mantova - da fido agli animali della fattoria: benedizione di s. Antonio in provincia, Milano

👉 Attualità

Primo Seminario di formazione gratuita CEI: "Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza" Milano, 23/02/2017, Milano

👉 Attualità

Si rende nota la pubblicazione della Presentazione ad Investitori e Analisti Finanziari - Londra, Gennaio 2017, Milano

👉 Attualità

Un amico del Servizio fitosanitario ci ha lasciati, Milano

👉 Attualità

[Visualizza tutti](#) ➤

Economia

Ryanair lancia la programmazione record per l'inverno 2017 da Milano Malpensa, Milano

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria ▼

Seleziona il comune ▼

Cerca

Comuni

Seleziona il comune ▼

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano ▼

Data check-in

26 ▼ Gennaio '17 ▼

Data check-out

27 ▼ Gennaio '17 ▼

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

1 ▼

Adulti

2 ▼

Bambini

0 ▼

Tipo di alloggio

▼

[Visualizza ricerca avanzata](#)

Cerca

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su



Il Seminario sarà ospitato a Milano presso l'**Hotel Michelangelo**, Via Scarlatti 33 (Sala Mosè), **dalle ore 9.00 alle ore 17.00**.

Il Seminario di formazione, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e in collaborazione con AEIT, **ANIE** è stato realizzato con il supporto di importanti aziende del settore: Cep, IMQ, Prysmian Group, Roncarati; Roxtec, Servizi Isacchi e Zotup.

I Seminari di formazione gratuita CEI fanno parte del Sistema di Formazione Continua del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** e del **Consiglio Nazionale dei Periti Industriali** e dei **Periti Industriali Laureati**, e danno diritto all'attribuzione di n. **6CFP**.

La partecipazione al Seminario è gratuita, previa iscrizione, compilando la scheda online dal sito www.ceinorme.it alla voce **Eventi - Seminari di formazione gratuita** entro il 21 febbraio 2017.

Il contenuto e' stato pubblicato da **CEI - Italian Electrotechnical Committee** in data **26 gennaio 2017**. La fonte e' unica responsabile dei contenuti.
Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **26 gennaio 2017 15:20:10 UTC**.

DOCUMENTO ORIGINALE <http://www.ceinorme.it/it/comunicati/comunicati-stampa/1009-primo-seminario-di-formazione-gratuita-cei-impianti-elettrici-prestazioni-funzionali-e-di-sicurezza-milano-23-02-2017.html>

PUBLIC

PERMALINK <http://www.publicnow.com/view/83EB2D7D6179EEBF5DBC7C23E6A0FD>

[Fonte: Milano OnLine]

**Ultim'ora, Attualità
Milano**

Mi piace Tweet

Condividi su:

Ultime notizie

- **Gi Group Monza: Doppia seduta di lavoro per il Gi Group Team Monza**, Attualità, Milano
- **Emersi 2,1 milioni di debiti accumulati dal 2011 al 2015**, Comuni, Segrate
- **Mantova - da fido agli animali della fattoria: benedizione di s. Antonio in provincia**, Attualità, Milano
- **Cremona - domenica 15/1 "buona la prima"**, Campagna Amica a Crema, Cronaca, Milano
- **Gli appuntamenti del presidente del Consiglio Bertolé in occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria**, Cronaca, Milano
- **Installazione strumenti per la rilevazione della velocità**, Cronaca, Vimodrone
- **Primo Seminario di formazione gratuita CEI: "Impianti elettrici. Prestazioni funzionali e di sicurezza"** Milano, 23/02/2017, Attualità, Milano
- **Terzi: contrasto spreco alimentare nasce a scuola**, Cultura e Spettacolo, Milano

Altre notizie

Economia

Eni si racconta attraverso "L'Energia: il futuro della vita", San Donato Milanese

Economia

La Banca Popolare di Sondrio, per il prossimo 24 febbraio, a Sondrio, organizza una "Giornata Thailandia e Vietnam", due Paesi caratterizzati da ritmi di crescita interessanti e segmenti di mercato ancora inesplorati., Milano

Economia

I nominativi degli arbitri negli arbitrati CAM 2016, Milano

Economia

Intesa Sanpaolo: notizie di stampa in merito a una possibile operazione di aggregazione con Assicurazioni Generali, Milano

Economia

Visualizza tutti

Cultura e Spettacolo

Terzi: contrasto spreco alimentare nasce a scuola, Milano

Cultura e Spettacolo

Concerto "Una musica per l'anima", stagione primavera-estate 2017, Milano

Cultura e Spettacolo

per non dimenticare, Vanzago

Cultura e Spettacolo

Shoah, tempo e memoria, Milano

Cultura e Spettacolo

«un'Opera in comune»: superata quota 6 mila visitatori, Legnano

Cultura e Spettacolo

Visualizza tutti

Sport

Il Tennis Club Crema vince ancora: 4-2 in rimonta a Maglie, Milano

Sport

Junior Tennis Milano, Romeo è il nuovo asso, Milano

Sport

Da 15 anni col team: addio a Zoe, Labrador con la racchetta, Milano

Sport

Serie A1, il Tennis Club Crema espugna Bassano: è 5-1, Milano

Sport

Club Tennis Ceriano da favola. Battuta Genova per 3-1, Milano

Sport

Visualizza tutti

Salute

Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

Invia

Privacy

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione



Cashmere Village

il fashion e-commerce che accompagna nel mondo digitale i migliori brand e designer della moda eco-artigianale e "su misura" di alta qualità italiana.

ARTIGIANALITÀ: capi prodotti a mano, capi unici, con preziose rifiniture sartoriali e alta personalizzazione. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** capi realizzati con filati e colorazioni biologiche, per il massimo rispetto dell'ecosistema e del benessere di chi li indossa. **ETICA:** filiera di produzione totalmente Made in Italy, formata da piccole aziende artigiane che si prendono cura di inserire in questo ambito lavorativo le fasce più deboli, costituite da piccoli gruppi di lavoratori altamente specializzati. [entra >>>](#)

ASSISI ROOMS

Struttura ricettiva ASSISI ROOMS via Los Angeles, 61 - Santa Maria degli Angeli - 06081 - ASSISI



(PG), Italy - Mobile 338.4904441
L'Affittacamere **ASSISI ROOMS** di pronta realizzazione è in VENDITA. OTTIMO INVESTIMENTO, ad alto reddito. Si trova di fronte alla Basilica della Porziucola a soli 50 metri, in un punto ad alta visibilità.

Web site languages: Italiano English

Ottimo Investimento >>>.

HOME & BUILDING

INSTALLAZIONE

ILLUMINAZIONE

SICUREZZA

ENERGIA

RINNOVABILI

AUTOMAZIONE

EFFICIENZA

COMFORT

EVENTI


TOSHIBA
 Leading Innovation >>>

 Registrati su toshibaclima.it
 in regalo per te il Yokoso (welcome) kit

Promozione riservata ai professionisti che si registrano per la prima volta sul portale dal 1° al 31 gennaio 2017.

HOME

ATTUALITÀ

NORMATIVA

TECNOLOGIA

REALIZZAZIONI

SMART

SOSTENIBILITÀ

BLOG

CHI SIAMO

[Home](#) / [Attualità](#) • [Eventi](#) • [Sicurezza](#) / A Sicurezza 2017 il nuovo evento Smart Building Expo

A Sicurezza 2017 il nuovo evento Smart Building Expo

Alessia Varalda | 20 gennaio 2017 | Attualità, Eventi, Sicurezza | Nessun commento



Sicurezza 2017 - dal 15 al 17 novembre a Fiera Milano Rho - si presenta con tante novità: un padiglione in più, un roadshow per puntare sull'internazionalità e un **nuovo evento Smart Building Expo**.

Sicurezza, manifestazione specializzata in Italia nel settore security&fire, mostra un trend positivo.

Giuseppe Garri, Exhibition Manager di Sicurezza - durante la conferenza stampa - ha sottolineato che "a dieci mesi dall'inizio, Sicurezza 2017 sta già confermando che lo

spostamento della manifestazione agli anni dispari è stato positivo. Le conferme sono moltissime: 160 gli espositori diretti, circa la metà del totale delle aziende che hanno partecipato all'edizione del 2015".

La manifestazione occuperà **un padiglione in più** confermando la presenza del settore della videosorveglianza e della crescente offerta per il controllo accessi, con soluzioni per ogni ambito di applicazione, e per la sicurezza passiva.



Contatti



Search the site



Inoltre, sarà presente un'area dedicata ai droni ed è confermata la partecipazione di alcune aziende del settore antincendio, non soltanto rivelazione ma anche spegnimento.

“Ora uno dei prossimi obiettivi è **creocere a livello internazionale**, perché pensiamo che Sicurezza abbia tutte le carte per collocarsi tra le manifestazioni più importanti per quei mercati, come Sud Europa e Balcani, ai quali siamo geograficamente e logisticamente più vicini” ha aggiunto Garri.



Proprio per questo cresce l'investimento nel progetto di top buyer incoming ed è in svolgimento la valutazione di profili per la selezione di 200 top buyer internazionali con elevata capacità di spesa provenienti dai mercati più interessanti per le aziende. Sicurezza 2017 metterà ancora a disposizione l'Expo Matching Program, la piattaforma di business networking per far incontrare in fiera domanda e offerta, così da offrire alle aziende presenti in fiera un autentico valore aggiunto.

Prosegue il roadshow in collaborazione con **Anie Sicurezza**: il prossimo appuntamento a Dubai il 23 gennaio.

Ma Sicurezza 2017 apre le porte all'edificio in rete e presenta l'evento **Smart Building Expo dedicato all'integrazione di sistema** che fotografa l'evoluzione impiantistica e tutti i servizi da essa resi disponibili: dalla connettività all'integrazione con i nuovi impianti elettrici, dall'entertainment basato sull'interazione, sull'on demand e sull'alta definizione audio-video, fino ai sistemi di controllo che consentono l'efficiamento energetico.

Questo nuovo evento nasce da un accordo con Pentastudio, agenzia di comunicazione e marketing attiva nella promozione delle nuove tecnologie delle telecomunicazioni.



Luca Baldin, Project Manager della manifestazione, ha sottolineato che “la volontà è quella di soddisfare in modo adeguato una necessità del mercato, che chiede di rappresentare l'integrazione impiantistica là dove tecnologicamente si sta realizzando. Con lo sviluppo dell'IoT, ma anche con quello delle nuove metodologie di progettazione edilizia, come il BIM, l'approccio sarà sempre più trasversale. Smart Building Expo pone al centro l'edificio, in tutte le sue espressioni, e ne affronta le nuove applicazioni focalizzando

l'attenzione sul concetto di edificio in rete, come **primo step della Smart City**, nella consapevolezza che dallo sviluppo della digitalizzazione passa lo sviluppo del Paese”.

Domenico Lunghi, Direttore Divisione Food, Tech e Industry di Fiera Milano ha concluso evidenziando che Smart Building Expo è un evento a sé, ma consentirà di offrire a progettisti, impiantisti e system integrator approfondimenti relativi a tematiche legate all'Internet of Things, all'integrazione, alla gestione e controllo degli impianti.

Notizie correlate:



Scopri l'innovazione per i quadri di controllo



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ISCRIVITI!

ELETRICOMAGAZINE SEGNA LA

POPOLARI

RECENTI

Tweet di @AlessiaVaralda

ElettricoMagazine 746 "Mi piace"

Elettromondo magazine

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

4 NEWS DALLA FILIERA
DI PRISCILLA BINI

Conoscere e approfondire LA SICUREZZA ELETTRICA

Grazie a un tour di incontri rivolti alle prescrizioni normative del mondo della sicurezza elettrica, **Anie** offre un servizio formativo essenziale per tutti gli installatori e i progettisti elettrici

CSI, associazione che all'interno di **Anie** Federazione rappresenta in Confindustria l'industria dei componenti e sistemi per impianti, ha organizzato un minitour formativo (Olbia, Venezia, Bari, Roma e Salerno) dedicato al tema delle prescrizioni normative nell'ambito della sicurezza, ponendo particolare attenzione all'evoluzione tecnologica che ha coinvolto questo specifico settore dell'area impiantistica. Promossi in collaborazione con Cna Installazione e Impianti (l'Unione Nazionale Impiantisti e Manutentori aderenti a Cna, Confederazione Nazionale Artigianato) gli incontri, che si sono svolti nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, hanno fornito un quadro delle normative di riferimento e dei criteri di scelta e di installazione dei dispositivi.

In particolare i seminari hanno avuto due focus di approfondimento: gli apparecchi di protezione, che tutelano l'utente e l'apparecchio stesso in caso di guasto e gli SPD per la protezione contro i fulmini e le sovratensioni. Quelli che potrebbero sembrare argomenti molto tecnici, da addetti ai lavori, sono in realtà d'interesse comune per la nostra vita quotidiana. Il fenomeno degli incendi ne è un esempio concreto: ogni anno in Europa si segnalano oltre 2 milioni di incendi, di cui circa l'80% si verifica all'interno di abitazioni private e il restante 20% in aree commerciali; circa il 30% dell'intero fenomeno è originato proprio da guasti di natura elettrica e in Europa si registrano 500mila feriti e 25mila decessi ogni anno. Con questi numeri, risulta ancora più necessaria un'attenzione nei confronti di una corretta progettazione e realizzazione di impianti sicuri. La Norma Cei

64-8 è riferita agli impianti che utilizzano tensione nominale inferiore a 1000 V in corrente alternata e 1500 V a corrente continua, e precisa i requisiti relativi alla progettazione e alla realizzazione di un impianto elettrico utilizzatore di bassa tensione. Essa rappresenta il riferimento normativo per eseguire impianti elettrici a regola d'arte, come espressamente richiesto dalla Legge 186/68 e dal DM 37/08 sulla sicurezza degli impianti tecnici all'interno degli edifici. Le modifiche introdotte, che tengono conto dell'evoluzione tecnologica del settore avvenuta negli ultimi anni, disciplinano le tipologie di differenziali e il loro corretto utilizzo e coordinamento. Inoltre, è stato recentemente introdotto il nuovo capitolo 531 che stabilisce come i requisiti degli ARD (Automatic Reclosing Devices) installabili dipendano dal tipo di persone che possono accedere ai locali dove sono alloggiati i circuiti e le apparecchiature protette da detti dispositivi.

Le novità all'interno della 64-8 interessano quindi diverse tipologie di ambienti, oltre ai nuovi veicoli elettrici; per esempio, vi sono capitoli specifici della norma relativi agli ambienti residenziali.

Per l'interruttore posto a valle del contatore si raccomanda infatti l'uso di interruttori differenziali caratterizzati da una aumentata resistenza contro gli scatti intempestivi secondo le indicazioni del costruttore e/o di interruttori differenziali dotati di ARD; l'interruttore generale deve inoltre essere selettivo nei confronti degli interruttori differenziali a valle o dotato di ARD.

Per quanto riguarda l'illuminazione esterna è ammesso invece utilizzare interruttori differenziali a riarmo



SEMINARIO ANIE - CNA:
LE PRESCRIZIONI NORMATIVE DI SICUREZZA AL PASSO CON L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

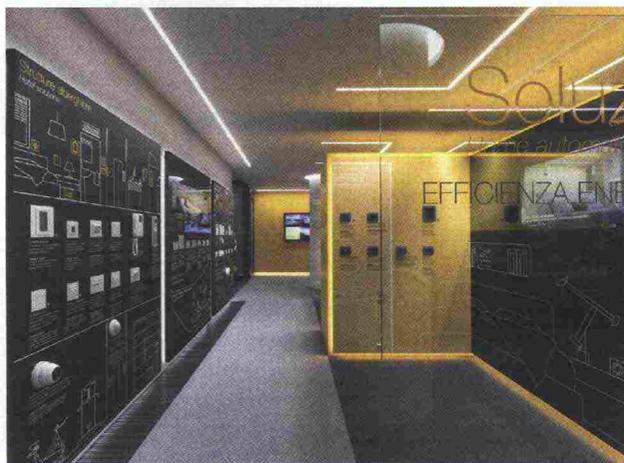
“ NON SOLO PER ADDETTI AI LAVORI: LA PROTEZIONE CONTRO FULMINI E SOVRATENSIONI È UN TEMA CHE COINVOLGE DIVERSI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA DI TUTTI ”

automatico con controllo di isolamento, con l'obiettivo di limitare inconvenienti provocati da interventi intempestivi del dispositivo differenziale. Nell'alimentazione dei veicoli elettrici, infine, la richiusura automatica degli interruttori differenziali è ammessa purché sia esclusa la richiusura su guasto; per esempio, mediante dispositivi dotati di mezzi di valutazione della corrente differenziale presunta conformi alla norma Cei EN 50557. Nel corso dei seminari è stato inoltre affrontato il tema dell'utilizzo degli SPD, dispositivi di vitale importanza perché costituiscono la principale misura di protezione contro le sovratensioni. La loro installazione può essere necessaria per ridurre i rischi di perdita di vite umane, di servizi pubblici o

di patrimonio culturale causati dalla fulminazione della struttura che ospita l'impianto elettrico.

Gli SPD, il cui utilizzo è normalizzato dalla serie di Norme Cei EN 61643 e Cei EN 50539, vanno scelti in base alla classe di impiego e considerando alcuni parametri come la tensione massima continuativa, o le caratteristiche di resistenza alle TOV. Va comunque tenuto conto che gli SPD sono dimensionati per assorbire il livello massimo di energia superato il quale si danneggiano, comportando il pericolo di incendio o di esplosione per il dispositivo stesso. Un problema, questo, che può essere evitato prevedendo, laddove necessario, un'adeguata protezione mediante dispositivi di protezione contro le sovracorrenti.

Un'esperienza MULTISENSORIALE, tra storia e innovazione



Creato per consentire al visitatore di immergersi appieno in un mondo di energia positiva, il nuovo showroom Vimar fa del design uno dei suoi principali punti di forza. Design che è anche uno dei pilastri sui quali si fonda il Made in Vimar, espressione che riassume in sé tutti i valori che contraddistinguono l'azienda.

Visitandolo si potranno così scoprire la storia di Vimar - che ha avuto inizio nel 1945 e che non ha mai visto affievolirsi il legame con il territorio - la totale vocazione dell'azienda al Made in Italy, una vera e propria filosofia aziendale. Ma anche la qualità che da sempre caratterizza i suoi prodotti e servizi - dalla progettazione fino al post vendita - la tecnologia, risultato di continui investimenti in Ricerca e Sviluppo, e la sicurezza non solo a beneficio del consumatore finale, ma

da intendersi come rispetto dell'ambiente, delle persone e del lavoro che svolgono. Tutto questo può essere toccato con mano all'interno del nuovo spazio espositivo realizzato presso la sede direzionale di Marostica in un percorso che, partendo dai valori aziendali, si snoda attraverso tutta l'articolata offerta Vimar di prodotti, sistemi e soluzioni. Molto forte, in tutti gli spazi, la componente tecnologica dietro l'esposizione: dall'area dedicata ad esporre gli oltre 12.000 articoli, rispondenti alle esigenze del mercato italiano ed estero, ai vetri dietro i quali dei monitor proiettano video interattivi. Dai box che rappresentano le aree della casa dedicati alla home automation agli spazi specifici per i sistemi di building automation. Tutto all'insegna dell'interattività, per rendere la visita un'esperienza multisensoriale.

Nuove opportunità per gli INSTALLATORI CIVILI

ABB ha recentemente pubblicato online un questionario rivolto specificamente agli installatori del settore residenziale: i primi 3000 che risponderanno a tutte le domande del questionario potranno ricevere in omaggio, come ringraziamento per il tempo dedicato alla compilazione, un centralino da parete 12 moduli serie Mistral! Ma questo non è tutto. Anzi, è solo il primo passo di un percorso che l'azienda vuole intraprendere al fianco dei professionisti e che è cominciato con la campagna "ABB: al tuo fianco per il residenziale": obiettivo di ABB è infatti quello di ascoltare attivamente l'opinione degli installatori e di farne tesoro, per riuscire a dare una mano concreta nel lavoro quotidiano, fornire soluzioni accessibili e di valore e, quindi, instaurare con loro un rapporto diretto basato sulla collaborazione reciproca. In questa direzione, ABB ha ripensato o perfezionato molti dei suoi prodotti per il residenziale, e oggi desidera che il cambiamento prenda le mosse direttamente dagli installatori: ossia da chi, ogni giorno, lavora e si aggiorna con impegno e professionalità per rispondere alle esigenze di un mercato in continua e rapida evoluzione. La serie civile Chiara, il sistema Mylos free@home per la domotica, gli interruttori magnetotermici e differenziali e il videocitofono Welcome M sono prodotti di un futuro che è già presente: un presente che viaggia speditamente verso una sempre maggiore integrazione degli impianti. Con l'obiettivo di divenire punto di riferimento per tutti i professionisti del residenziale, in concomitanza con l'inizio della campagna ABB ha anche deciso di aprire la pagina Facebook "Con gli installatori per il residenziale", luogo virtuale in cui dare vita, insieme all'azienda, a un confronto da cui trarre reciproco beneficio. Per approfondire l'argomento e compilare il questionario (assicurandosi un centralino plastico in regalo), visitare il sito installatoriresidenziale.com.



LED E OLED: conoscerli e imparare a usarli

Led e Oled si confermano oggi come le sorgenti luminose del nuovo secolo. Offrono ottime prestazioni di ordine energetico e gestionale: efficienza, affidabilità, flessibilità d'uso, durata, sicurezza, eco-compatibilità. Negli impianti è possibile parzializzare le accensioni con frequenti cicli di on/off, regolare il flusso luminoso e la tonalità della luce emessa, cambiare la sua colorazione, inserire le fonti lumino-

se in sistemi domotici. I minimi ingombri ampliano la gamma degli impieghi e consentono di integrare la luce nelle strutture architettoniche, nelle attrezzature e negli elementi di arredo. La tecnologia dei diodi luminosi è avviata verso la fase della maturità: Led e Oled stanno gradualmente soppiantando le lampade tradizionali.

Per affrontare al meglio questo nuovo mercato Gian-

ni Forcolini, architetto e designer oltre che docente strutturato di Lighting Design presso il Dipartimento del Design del Politecnico di Milano, ha realizzato un volume che vuole mostrare le differenze salienti tra il vecchio e il nuovo, valutare il divario in tutti i suoi aspetti e spiegare con molti esempi illustrati che cosa realmente cambia nel progetto e nella realizzazione degli impianti di illuminazione.

II RIVOLUX TOUR conquista il Nord Italia

Rivolux tour, l'iniziativa itinerante promossa e organizzata da Ave per esibire il nuovo punto luce rivoluzionario non poteva iniziare e proseguire in modo migliore. Giunto al settimo appuntamento - dei 15 in programma nei maggiori capoluoghi di provincia italiani - il Rivolux tour ha letteralmente conquistato il Nord Italia registrando un incredibile successo di pubblico e di apprezzamenti grazie a proposte innovative che rivoluzionano il punto luce, ma non solo.

Protagoniste delle serate le nuovissime Rivobox, le prime ed uniche scatole da incasso che permettono di installare i frutti, i supporti e le relative placche da 3 o 4 moduli di tutte le principali serie civili senza effettuare opere murarie. Assieme a Rivobox, interpreti della rivoluzione targata Rivolux anche le eleganti placche Young Touch, dispositivi di design e all'avanguardia grazie alla tecnologia touch integrata, che consentono di creare un punto luce moderno a prezzi accessibili. Ad accompagnare il Rivolux tour anche diverse novità nel campo della domotica, con un moderno mini touch screen multifunzione, quadri da parete tramite un'intera gamma con grado di protezione IP40, e della sicurezza con un'innovativa lampada d'emergenza multicompatibile e la nuova centrale antifurto filare AF996PLUS, preprogrammata per rispondere a qualsiasi esigenza impiantistica.

Per gli addetti ai lavori gli eventi del Rivolux tour rappresentano quindi delle occasioni imperdibili, alla scoperta di prodotti innovativi che rivoluzioneranno diversi settori.

Il successo degli appuntamenti del Rivolux tour finora tenutisi nel Nord Italia sono la dimostrazione della fiducia con cui sempre più installatori, grossisti e rivenditori si accostano ad Ave come a un marchio di qualità e dell'impegno dell'azienda di offrire dei prodotti all'avanguardia, progettati per favorire ciascun interlocutore della filiera elettrica.

BEST OF CATEGORY - Archiproducts Design Awards

Vort HRW 20 Mono RC, il recuperatore di calore progettato da Vortice per la ventilazione in ambienti residenziali dove non è installabile un sistema centralizzato, è stato eletto "Best of Category 2016" dalla giuria degli Archiproducts Design Awards.

Dopo giorni di lavoro, ricerca, valutazioni qualitative e approfondimenti la giuria internazionale, composta da 25 tra i più influenti studi di architettura di tutto il mondo, ha assegnato al recuperatore di calore residenziale Vort HRW 20 Mono RC il prestigioso riconoscimento, scegliendolo fra oltre 490 prodotti candidati provenienti da 250 aziende con sede in 15 Paesi diversi.

Vort HRW 20 Mono RC è un recuperatore di calore progettato per garantire un'efficiente ventilazione in ambienti residenziali dove non è installabile un sistema di ventilazione centralizzata. I recuperatori di calore sono dispositivi molto utili per mantenere l'aria indoor pulita, dando una sensazione di benessere, e garantire nello stesso tempo un risparmio energetico. Il design elegante lo rende facilmente inseribile in qualsiasi ambiente.

